

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. VIII

n. 4

PROGETTO DI BILANCIO INTERNO DEL SENATO

per l'anno finanziario 2002

Approvato dal Consiglio di Presidenza nella riunione del 26 marzo 2002

Relazione dei Senatori Questori

ONOREVOLI SENATORI. – sottoponiamo al Vostro esame – ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità del Senato – il progetto di bilancio del Senato per l'anno finanziario 2002. La presente relazione – che viene presentata a breve distanza dalla precedente, in ossequio all'impegno assunto dai Senatori Questori – introduce il primo bilancio di previsione della XIV legislatura ed illustra sinteticamente gli aspetti amministrativo-contabili dei programmi già approntati o che saranno

prossimamente presentati per i diversi settori nei quali si articola la nostra istituzione.

Analisi delle Entrate

Le entrate complessive indicate in bilancio (ai Titoli I-IV) ammontano a 367.676.344,21 euro (711.920.675.000 lire), con una variazione del 5,53 per cento rispetto all'anno precedente non ancora assestato ed una riduzione del 2,43 per cento se il rapporto avviene con gli importi derivanti dalle varia-

zioni di bilancio; sommando poi alle entrate anche l'ammontare del fondo iniziale di cassa (previsto al Capitolo 0.0.1) il totale complessivo delle Entrate ammonta a 448.025.164,13 euro (867.497.684.554 lire), con un incremento del 6,43 per cento sul 2001.

Le entrate sono principalmente determinate dalla dotazione ordinaria erogata dal Ministero dell'Economia, dai contributi previdenziali, dalla vendita di beni e servizi e dagli interessi sui depositi bancari. Ad esse si è aggiunta, per il triennio 2002-2004 - ai sensi dell'articolo 52, comma 38, della legge finanziaria per l'anno 2002 - una speciale dotazione per garantire l'accesso gratuito tramite Internet agli atti parlamentari, alla Biblioteca e all'archivio storico del Senato. Il corrispondente importo è stato fatto rifluire b per quanto riguarda la Spesa b nel fondo di riserva di parte corrente, in attesa che vengano definite le modalità per la sua utilizzazione.

In merito alla dotazione ordinaria va sottolineato che l'importo indicato di 335.696.984,41 euro (lire 650 miliardi) rappresenta un incremento del 4,67 per cento sull'anno precedente e corrisponde a quanto indicato nel bilancio triennale 2001-2003. L'esame dei fabbisogni finanziari, come rilevabili dall'andamento delle spese fisse di natura obbligatoria, dai programmi avviati per la gestione dell'apparato e dalle esigenze di sviluppo delle spese di investimento, ha comportato la revisione degli importi della dotazione ordinaria per gli anni 2003 e 2004 e la richiesta di una integrazione alla dotazione per il 2002. Infatti, sia per ragioni di ordine generale b connesse al progressivo squilibrio registrato negli ultimi anni tra il Senato e la Camera dei deputati con riferimento ai trasferimenti finanziari dal bilancio dello Stato, pur in presenza di una perfetta identità di funzioni b sia per motivi di carattere specifico, quali le esigenze di un potenziamento della Spesa in conto capitale e di un significativo miglioramento delle contri-

buzioni ai Gruppi parlamentari ed ai Senatori per l'attività nei loro collegi elettorali, si è ritenuto non più rinviabile un forte incremento della dotazione ordinaria.

Nel complesso, le entrate da trasferimenti, che costituiscono l'oggetto del Titolo I dell'Entrata e che si completano con le quote-parti versate dalla Camera dei deputati (che vengono incrementate nella misura del 2,04 per cento, in relazione all'andamento delle restituzioni operate per assegni vitalizi) per rimborsare somme anticipate dal Senato, crescono con una aliquota del 5,32 (del 4,57 per cento, astraendo dal confronto l'importo del trasferimento aggiuntivo disposto dalla legge finanziaria), in percentuale superiore quindi a quella dell'anno precedente. Si tratta, peraltro, di un confronto solo teorico, in quanto - per effetto della chiusura contabile anticipata dell'esercizio 2001, in relazione agli adempimenti connessi al passaggio all'Euro b il predetto trasferimento, relativo al 2001, verrà effettuato soltanto nel corso del 2002.

Ad un ritmo più elevato, pari all'11,37 per cento, crescono le entrate contributive (previste nel Titolo II).

In aumento sono anche le entrate diverse del Titolo III e del Titolo IV, relative, rispettivamente alla vendita di beni e servizi, agli interessi e alla alienazione di beni patrimoniali.

Analisi delle Spese

Anche le spese, al pari delle entrate maggiorate del fondo di cassa, aumentano nella misura del 6,43 per cento nel confronto con il bilancio assestato del 2001. La variazione scende al 3,73 per cento se si escludono dal raffronto i previsti accantonamenti sui fondi di riserva, che ammontano nel complesso a 15.131.629,26 euro (lire 29.298.919.787).

Il presente progetto di bilancio di previsione - pur mantenendosi entro limiti fisiologici di incremento della spesa - comporta uscite ulteriori rispetto a quanto previsto

nel bilancio triennale 2001-2003 per effetto della chiusura della XIII legislatura e in conseguenza di decisioni di spesa adottate nel corso del 2001 e in questa prima metà del corrente esercizio. Per questo motivo il Consiglio di Presidenza ha ritenuto di trasferire all'anno 2002 l'intero avanzo di gestione dell'esercizio 2001, ammontante ad euro 42.504.504,41 (pari a lire 82.300.196.748).

È apparso inoltre non procrastinabile la definizione di una nuova politica della spesa che b senza incidere sugli oneri fissi di natura obbligatoria b contenga nel massimo grado le uscite correnti per privilegiare quelle in conto capitale.

Vengono adesso esaminate le principali poste contabili dei due Titoli di spesa.

1) *Relazioni esterne, cerimoniale e rappresentanza*

La Categoria 1 presenta, rispetto all'anno 2001, una diminuzione della spesa del 12,94 per cento rispetto agli stanziamenti modificati in seguito all'assestamento di bilancio, con variazioni negative che interessano quasi tutti i capitoli. In particolare sono da segnalare le riduzioni dei Capitoli 1.1.1 (Cerimoniale), 1.1.4 (Servizi di guardia d'onore e di vigilanza), 1.1.5 (Conferenze interparlamentari) e 1.1.6 (Spese per pubblicazioni di rappresentanza e libri d'arte), con percentuali di riduzione che vanno dal 45,45 all'11,43 per cento. Restano immutati gli stanziamenti previsionali dei capitoli 1.1.2 e 1.1.3, relativi alla rappresentanza e alle medagliette parlamentari, in conseguenza dello sforzo di contenimento delle uscite, soprattutto per quel che attiene ai doni di rappresentanza.

2) *Senatori ed ex Senatori*

Gli oneri relativi alla Categoria 2 presentano un decremento del 3,83 per cento sugli stanziamenti del bilancio di previsione e del 7,81 per cento su quelli assestati del 2001, in

conseguenza della corresponsione di somme arretrate concernenti la diaria; infatti il calo più importante, in termini assoluti, riguarda proprio il capitolo 1.2.2, con la riduzione del 28,86 per cento. Per la Categoria 3 invece la previsione è di sostanziale stabilità, con un lieve progresso dello 0,27 per cento.

Per l'indennità parlamentare (e gli assegni vitalizi, che sono alla prima collegati in relazione alle modalità per la loro determinazione), si è ovviamente tenuto conto del meccanismo di adeguamento previsto nella legge 19 febbraio 1981, n. 27 per il personale della magistratura, poiché la legge n. 1061 del 1965 stabilisce che l'indennità parlamentare corrisponda alla retribuzione del Presidente di Sezione della Corte di Cassazione. Per il 2002, che rappresenta il terzo anno del triennio 2000-2002, essa è rivalutata con l'applicazione del secondo acconto nella misura del 3,216 per cento, corrispondente al trenta per cento dell'incremento complessivo registrato nel triennio precedente (10,72 per cento).

Per quanto riguarda le altre poste della Categoria 2 mette conto sottolineare l'aumento della previsione relativa al Capitolo 1.2.5 (Rimborsi spese e indennità di missione), calcolata nella misura del 25 per cento in relazione all'andamento della spesa nel 2001. Nel corso dell'esercizio non sono previste modifiche alla disciplina della diaria, la quale resta pertanto fissata nello stesso importo del 2001. Di conseguenza, la previsione di spesa è stata determinata nell'ammontare complessivo di euro 15.493.706,97 (lire 30 miliardi), depurando quindi lo stanziamento precedente delle somme corrisposte a titolo di arretrati. Le altre poste della Categoria mostrano diminuzione di stanziamento rispetto al bilancio del 2001 assestato; è il caso delle spese per viaggi (di cui al capitolo 1.2.6) e per la partecipazione a corsi di lingue (capitolo 1.2.8), che subiscono riduzioni del 14,11 e del 12,50 per cento.

Per gli assegni vitalizi occorre considerare, per il 2002, sia l'aumento dovuto al collega-

mento con la misura dell'indennità parlamentare, sia l'incremento del numero degli assegni erogati per effetto della elevata percentuale di rinnovo dei senatori in carica nella XIV legislatura. La previsione relativa è stata stimata in 63.007.741,69 euro (lire 122 miliardi). In materia di viaggi per gli ex senatori l'esperienza dell'anno corrente ha indotto a prevedere uno stanziamento di 1.105.217,76 euro (lire 2.140 milioni), con un progresso dell'1,90 per cento sullo stanziamento iniziale e del 18,89 per cento su quello conseguente alla variazione di bilancio del 2001.

3) *Personale in attività e in quiescenza*

Ai fini del calcolo dell'onere per il personale in attività e in quiescenza sono stati considerati le normali progressioni di carriera e le stime circa gli effetti del nuovo contratto di lavoro per il triennio 2001-2003 approvato dal Consiglio di Presidenza il 5 dicembre 2000, nonché gli incrementi dovuti alle assunzioni di personale in seguito ai concorsi espletati o in via di completamento. Si considera pertanto adeguato, per il Capitolo 1.4.1 (Retribuzioni al personale di ruolo), uno stanziamento di 92.445.784,96 euro, (lire 179 miliardi), con una variazione del 9,82 per cento rispetto allo stanziamento precedente non assestato e del 6,23 per cento su quello variato. Diminuzioni di spesa sono invece previste per i capitoli 1.4.2 e 1.4.3, concernenti il personale a contratto a tempo indeterminato e determinato. Nel primo caso si tratta di una previsione più attinente alla spesa realizzata nel 2001; nel secondo, invece, l'onere diminuisce in seguito all'assunzione dei candidati vincitori del concorso per coadiutore parlamentare che comporta un minor ricorso a contratti temporanei per fronteggiare esigenze di personale.

Nell'insieme, la Categoria 4 subisce, rispetto all'esercizio 2001, una variazione del 5,29 per cento. Una notazione specifica va fatta per i Capitoli 1.4.5 e 1.4.6 (concernenti

rispettivamente gli oneri per il personale estraneo dipendente da altre amministrazioni e i compensi per prestazioni di carattere professionale), per i quali il 2002 non comporta significative modifiche, se si eccettua una lieve diminuzione di 103 mila euro per le prestazioni professionali.

Nell'ambito della Categoria 5 (Previdenza e assistenza per il personale), per la quale la previsione è di stabilità rispetto ai valori assestati del 2001, si segnala in particolare la variazione dello 0,96 per cento del Capitolo 1.5.1 (Pensioni), in conseguenza sia dell'incremento naturale dei pensionamenti sia dell'effetto sulle somme corrisposte dell'applicazione delle previste rivalutazioni nei limiti del tasso di inflazione. Viene invece ridotta, per adeguarla all'andamento reale del corrispondente capitolo degli stipendi cui si applicano le ritenute a carico del datore di lavoro, la previsione dei contributi all'Inpdap (di cui al capitolo 1.5.3). È da rilevare, infine, l'indicazione di uno stanziamento di 51.645,69 euro (pari a lire 100 milioni) sul capitolo 1.5.4 (Altri contributi previdenziali), con una riduzione del 50 per cento rispetto all'anno precedente, in considerazione della mancata utilizzazione dello stesso nel 2001.

4) *Attività di indagine, controllo e di verifica*

Per la Categoria 6 è stato previsto un aumento delle poste concernenti sia le attività conoscitive di Commissioni permanenti e giunte (capitolo 1.6.2) che le attività in genere delle Commissioni bicamerali di inchiesta e non (capitoli 1.6.1 e 1.6.4), con variazioni di stanziamento che oscillano dal 42,86 per cento del capitolo 1.6.4 al 161,54 per cento del capitolo 1.6.2. Si tratta comunque di incrementi su stanziamenti ridotti in sede di assestamento; infatti il confronto con i dati delle previsioni iniziali indicano una diminuzione del 3,70 per cento dell'intera Categoria, per effetto della diminuzione della previsione del solo capitolo 1.6.1.

5) *Stampa degli atti parlamentari e pubblicazioni*

Gli oneri previsti per la Categoria 7 comportano una variazione in diminuzione del 3,10 per cento da considerarsi prudenziale e da sottoporre a verifica in relazione all'applicazione della nuova convenzione con la Tipografia Eredi Bardi, entrata in vigore a metà del 2001. Sono stati incrementati i capitoli 1.7.1 e 1.7.2, relativi ai resoconti stenografici e sommari, nella misura di lire 51.645 euro (100 milioni di lire) per ciascuna posta, e ridotti quelli afferenti alla stampa dei disegni di leggi e dei bilanci dello Stato (di cui ai capitoli 1.7.3 e 1.7.4). Meritano un cenno gli aumenti proposti per le pubblicazioni del Senato curate dalla Biblioteca (capitolo 1.7.5) o da altri uffici, come l'Archivio storico (capitolo 1.7.6), con percentuali del 70 e del 66,67 per cento rispettivamente.

6) *Attività di comunicazione, informazione e documentazione*

La Categoria 8 si segnala per una riduzione di 191.089,06 euro (lire 370 milioni), pari al 14,02 per cento, conseguente soprattutto alla diminuzione degli stanziamenti relativi al capitolo 1.8.2 (Collegamenti con banche-dati) e al capitolo 1.8.8 (Ufficio stampa del Senato), in modo da tener conto della spesa effettivamente realizzata. Occorre invece segnalare gli incrementi del capitolo 1.8.1 (Studi, ricerche e consulenze), in relazione alle richieste di diversi uffici di poter disporre di attività consulenziali in settori specialistici e del capitolo 1.8.4 (Conferenze e convegni di studio) in vista della programmazione di attività di promozione del dibattito culturali su temi interessanti per la vita parlamentare. Viene ridotta di 103.291,38 euro (lire 200 milioni) la previsione della spesa per attività di promozione e comunicazione di cui al capitolo 1.8.9, che rimane pertanto fissata nella misura di 516.456,90

euro (lire 1.000.000.000); si introduce infine un nuovo capitolo 1.8.10, concernente l'attività dell'Archivio storico, con uno stanziamento di 103.291,38 euro (lire 200 milioni).

7) *Acquisto di beni di consumo e di servizi, assicurazioni, manutenzioni, informatica e servizi di ristoro*

Nelle Categorie che vanno dalla 9 alla 13 si concentra la parte più cospicua delle spese correnti di natura non obbligatoria.

Il volume di risorse ad esse dedicate è pari, per il 2002, a 37.823.237,46 euro (lire 73.236.000.000), con una variazione positiva del 16,23 per cento nei confronti del bilancio del 2001 non assestato e del 40,74 per cento su quello assestato con le variazioni. Questo andamento va ricondotto, per una parte, allo spostamento all'anno successivo di spese non liquidate nel corso dell'anno 2001 per effetto dell'anticipata chiusura dell'esercizio contabile per il passaggio dalla lira all'euro quale valuta, e del rinvio di taluni impegni contrattuali da concludersi entro il 2001.

In merito alla Categoria 9 (Acquisto di beni di consumo e di servizi) si sottolinea che, anche per il 2001, essa resta preponderante, impegnando il 60 per cento del totale delle disponibilità, contro il 59,97 per cento del 2001. Al suo interno sono da segnalare - a fronte dell'invarianza di stanziamento su talune poste, anche importanti, come quella relativa alle spese telefoniche - incrementi di notevole ammontare su tipologie di uscite di maggior peso, quali le spese per i canoni di locazione in conseguenza del trasporto al 2002 di spese di locazione non erogate nel corso del 2001 (e che hanno determinato quindi un risparmio in tale ultimo esercizio); le spese per la somministrazione di energia elettrica e di acqua (che, al pari di altre poste della Categoria, sono parzialmente influenzate dall'apertura della nuova sede della Biblioteca del Senato), con un incremento dell'8,77 e del 30 per cento, rispettivamente; le spese di trasporto (capitolo

1.9.11), con una crescita dell'80 per cento. Altri capitoli crescono negli stanziamenti in relazione a maggiori necessità di ordine generale, quali la gestione dell'autoparco (capitolo 1.9.2), che sale del 4,44 per cento, l'acquisto di prodotti igienico-sanitari e servizi di pulizia (capitolo 1.9.6), con un aumento del 5,13 per cento, del vestiario di servizio (capitolo 1.9.10), con una crescita del 35,42 per cento, i canoni di abbonamenti alle agenzie di informazione (capitolo 1.9.21), con il 13,64 per cento di aumento. La crescita di alcune voci è da ricondurre all'incremento del personale dipendente e delle richieste da parte degli uffici al fine di poter garantire un novero più ampio di servizi. Per tutte le altre poste della Categoria l'andamento è di riduzione degli stanziamenti o di invarianza degli stessi, poiché il Collegio dei Senatori Questori ha perseguito - in sede di rinnovo di numerosi contratti - una politica di stretto contenimento delle variazioni dei costi, anche tenendo conto delle condizioni del mercato per taluni comparti merceologici e disponendo l'effettuazione di numerose gare d'appalto.

Per le diverse assicurazioni (che trovano copertura nella Categoria 10) le previsioni tengono conto dei premi previsti nell'attuale convenzione assicurativa sia per i senatori in carica che per la responsabilità civile connessa ai palazzi del Senato.

In merito alle manutenzioni, i cui oneri sono iscritti nella Categoria 11, si segnalano, in particolare, l'incremento del 6,21 per cento dello stanziamento previsto per il Capitolo 1.11.1 (Manutenzione ordinaria di fabbricati e impianti) - che comprende la grande maggioranza dei contratti che garantiscono il funzionamento di centri nevralgici per la logistica, come le centrali termica ed elettrica, gli impianti elettrici e telefonici, i sistemi di amplificazione e di trasmissione video -, dell'11,11 per cento per il Capitolo 1.11.3 (Manutenzione degli strumenti di riproduzione e microfilmatura documenti) e del 25 per cento per il Capitolo 1.11.5 (Ma-

nutenzione degli arredi e delle tappezzerie). Incrementi di minor rilievo sono previsti per i Capitoli 1.11.4 (Manutenzione degli arredi e tappezzerie), con il 5 per cento. Mette conto inoltre citare la diminuzione del 33,33 per cento del Capitolo 1.11.2 (Manutenzione delle macchine da ufficio) e del 42,86 per cento del Capitolo 1.11.6 (Manutenzione degli automezzi). Anche per le spese previste in questa Categoria è stato importante lo sforzo degli uffici e del Collegio dei Senatori Questori rivolto al rinnovo dei numerosi contratti di manutenzione a costi invariati o con ridotti incrementi di prezzi rispetto all'anno precedente.

Le previsioni della Categoria 12 (Servizi informatici) comportano un forte incremento delle uscite, con il 47,33 per cento di variazione rispetto agli stanziamenti del bilancio di previsione 2001 e del 77,60 se il confronto è operato con riferimento al bilancio assestato. La voce di maggior rilievo è certamente quella del Capitolo 1.12.1 (Canoni di noleggio per attrezzature), che sconta, da una parte, il rinnovo dei canoni di noleggio dei *personal computers* portatili per i senatori (il cui contratto è stato rinnovato all'inizio della XIV legislatura), e, dall'altra, il riporto al 2002 di fatture concernenti la locazione di stazioni di lavoro fisse e non liquidate nel corso del 2001. Si tratta, comunque di impegni contrattuali già assunti e che fanno lievitare la spesa del 135,29 per cento. Un raddoppio delle uscite è previsto sia per il capitolo relativo all'acquisto di *software* (1.12.3), con la previsione di 671.393,97 euro (lire 1,3 miliardi) sia anche per il successivo capitolo 1.12.4 (Collegamenti telematici). Incrementi del 133,33 (40 per cento se ci si riferisce al bilancio iniziale del 2001) e del 41,67 per cento, rispettivamente, sono invece previsti per l'assistenza tecnico-applicativa (Capitolo 1.12.5), il cui stanziamento sale a 1.807.599,15 euro (lire 3,5 miliardi) e per l'acquisto di dispositivi vari (capitolo 1.12.6). Risalta, infine, la diminuzione del 9,09 per cento del Capitolo 1.12.7 (Attività

di progettazione informatica), in relazione ai programmi di attività previsti per il 2002.

Un incremento dell'8,86 per cento è previsto per la Categoria 13 (Servizi di ristoro), sulla base delle stime relative alla somministrazione dei pasti ai senatori e ai dipendenti, nonché alla gestione della *buvette*. In aumento sono gli stanziamenti per entrambi i capitoli della Categoria, con percentuali differenziate e pari, rispettivamente, all'11,11 ed al 4 per cento. A tale riguardo è possibile che si realizzino economie nel corso dell'esercizio, in relazione all'esito delle gare d'appalto che si dovranno effettuare per entrambi i servizi interessati dalla Categoria.

8) *Trasferimenti*

Nel settore dei trasferimenti è stato previsto un onere prevedibile ammontante, complessivamente, a 42.750.752,74 euro (lire 82.777.000.000), con una variazione positiva piuttosto contenuta (pari al 2,12 per cento) rispetto al 2001 non assestato ed una riduzione dell'1,81 per cento sugli stanziamenti variati con la manovra di assestamento. In particolare si segnalano la variazione positiva del 2,86 per cento per Categoria 14 (Trasferimenti a favore della Camera dei deputati) e gli incrementi del 14,29 per cento (6,67 per cento con riferimento alle previsioni iniziali del 2001) per i trasferimenti a favore del Fondo di previdenza, di cui al Capitolo 1.17.2, e del 27,57 per cento della Categoria 18 (Contributi, sovvenzioni e sussidi).

Circa la Categoria 15 (Trasferimenti a favore dei Gruppi parlamentari) va sottolineato che la previsione non tiene conto delle recenti misure adottate dal Consiglio di Presidenza in materia di contributo unificato ai Gruppi parlamentari e di contributo per le spese di supporto ai senatori.

9) *Spese di investimento*

Per le spese in conto capitale, comprese nelle Categorie dalla 20 alla 23 del Titolo

II, il presente bilancio prevede un aumento delle risorse dedicate nella misura del 18,98 per cento, concentrato per una buona parte nella Categoria 20 (Opere immobiliari ed impianti). In particolare, per il Capitolo 2.20.1 (Lavori di restauro, impianti e riparazioni straordinarie) l'incremento previsto è del 26,75 per cento ed è collegato alle numerose attività di manutenzioni straordinarie in corso in vari palazzi del Senato; per il Capitolo 2.20.2 (Acquisizione di immobili) la variazione risulta del 17,43 per cento ed è finalizzata all'avvio di programmi per il reperimento di ulteriori immobili da mettere a disposizione del Senato per le esigenze dei senatori, degli uffici e per spazi da destinare a riunioni ed incontri.

Con riferimento alla Categoria 21, relativa all'acquisto di beni strumentali, è stata stimata una variazione in aumento per effetto dell'andamento del Capitolo 2.21.2 (Acquisto di strumenti informatici) e del Capitolo 2.21.7 (Acquisto di opere d'arte). Un notevole incremento, pari al 47,37 per cento è stato altresì previsto per la Categoria 22 (Beni librari), in relazione alle esigenze di incremento del patrimonio librario in occasione del trasferimento della Biblioteca del Senato nei locali di piazza della Minerva.

10) *Fondi di riserva*

Il bilancio di previsione contempla, tra le poste in uscite, due capitoli denominati, rispettivamente, fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste (Capitolo 1.19.4) e fondo di riserva per le spese di investimento (Capitolo 2.23.3) che rappresentano la differenza tra il complesso delle risorse finanziarie stimate come disponibili per l'anno e il totale degli stanziamenti previsti in bilancio per gli altri capitoli. Essi vanno pertanto considerati come possibili eccedenze realizzabili nel corso dell'esercizio e non come accantonamenti immediatamente disponibili.

Nell'ambito delle spese correnti, comprese nel Titolo I, il fondo di riserva risulta determinato in 14.373.400,81 euro (lire 27.830.784.786), che rappresenta il 3,50 per cento del totale del Titolo, con una differenza in aumento, quindi, rispetto all'1,48 del precedente bilancio. Tale rapporto scende al 2,89 per cento se si considera che è stato fatto rifluire nel fondo di riserva l'importo del contributo dello Stato previsto dalla legge finanziaria 2002 per garantire l'accesso gratuito tramite Internet agli atti parlamentari, alla Biblioteca e all'archivio storico del Senato.

Si tratta di un importo contenuto in relazione ai programmi di attività previsti; per tale motivo è stata richiesta una integrazione alla dotazione ordinaria che sarà disponibile

con l'approvazione del bilancio di assestamento dello Stato per il 2002.

Il fondo per le spese di investimento rappresenta il 10,34 per cento del totale del Titolo II (escludendo dal raffronto la posta destinata alle acquisizioni immobiliari), con una leggera crescita nei confronti del 2001, ove il rapporto era pari all'8,86 per cento.

Nell'insieme i due fondi corrispondono al 3,38 per cento delle previsioni totali, a fronte dell'1,59 per cento dell'esercizio precedente.

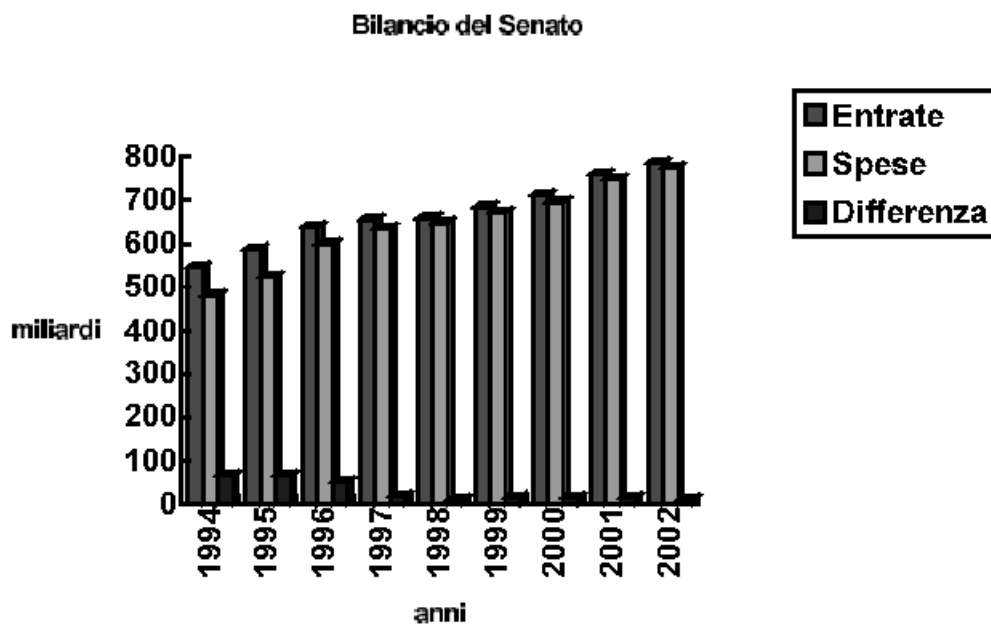
Roma, 18 luglio 2002

I Senatori Questori

SERVELLO

CUTRUFO

LAVAGNINI



ENTRATA

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2002	
		2002	2001	in più	in meno
0.0.1	Fondo iniziale di cassa €	80.348.819,93	44.115.822,31	36.232.997,62	—
				36.232.997,62	
	TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
	CATEGORIA 1				
	<i>Trasferimenti da parte dello Stato</i>				
1.1.1	Dotazione ordinaria. €	335.696.984,41	320.719.734,33	14.977.250,08	—
1.1.2	Integrazione alla dotazione ordinaria. »	—	28.405.129,45	—	28.405.129,45
1.1.3	Contributo dello Stato per l'accesso gratuito tramite internet agli atti parlam., alla Biblio- teca e all'archivio storico. »	2.500.000,00	—	2.500.000,00	—
	TOTALE . . . €	338.196.984,41	349.124.863,78	17.477.250,08	28.405.129,45
				- 10.927.879,37	
	CATEGORIA 2				
	<i>Trasferimenti da parte della Camera dei deputati</i>				
1.2.1	Quota parte delle spese sostenute per assegni vitalizi. €	12.394.965,58	12.136.737,13	258.228,45	—
1.2.2	Quota parte delle spese comuni di funziona- mento »	516.456,90	516.456,90	—	—
	TOTALE . . . €	12.911.422,48	12.653.194,03	258.228,45	—
				258.228,45	
	TITOLO II- Entrate contributive				
	CATEGORIA 3				
	<i>Ritenute su indennità parlamentari e contributi di riscatto</i>				
2.3.1	Ritenute su indennità parlamentari €	4.441.529,33	4.131.655,19	309.874,14	—
2.3.2	Contributi di riscatto »	258.228,45	154.937,07	103.291,38	—
	TOTALE . . . €	4.699.757,78	4.286.592,26	413.165,52	—
				413.165,52	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2002	
		2002	2001	in più	in meno
	CATEGORIA 4 <i>Ritenute su assegni vitalizi e contributi di riscatto</i>				
2.4.1	Ritenute su assegni vitalizi e contributi di riscatto. €	671.393,97	516.456,90	154.937,07	—
	TOTALE . . . €	671.393,97	516.456,90	154.937,07	—
				154.937,07	
	CATEGORIA 5 <i>Ritenute su stipendi ed altri emolumenti e contributi di riscatto</i>				
2.5.1	Ritenute su stipendi ed altri emolumenti €	6.972.168,14	6.274.951,32	697.216,82	—
2.5.2	Contributi di riscatto »	25.822,84	28.405,13	—	2.582,29
	TOTALE . . . »	6.997.990,98	6.303.356,45	697.216,82	2.582,29
				694.634,53	
	TITOLO III - Entrate diverse				
	CATEGORIA 6 <i>Entrate derivanti dalla vendita di beni e di servizi</i>				
3.6.1	Vendita di pubblicazioni €	180.759,91	180.759,91	—	—
3.6.2	Cessione materiale di cons. »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
3.6.3	Introiti della buvette dei senatori »	134.278,79	134.278,79	—	—
3.6.4	Introiti del ristorante dei senatori »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
3.6.5	Vendita di buoni-pasto per la mensa del personale »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
3.6.6	Canoni per il collegamento con le banche dati del Senato »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . €	315.038,70	315.038,70	—	—
				—	
	CATEGORIA 7 <i>Redditi patrimoniali</i>				
3.7.1	Interessi attivi su depositi e conti correnti bancari e postali €	3.873.426,74	3.615.198,29	258.228,45	—
	TOTALE . . . €	3.873.426,74	3.615.198,29	258.228,45	—
				258.228,45	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2002	
		2002	2001	in più	in meno
	CATEGORIA 8 <i>Poste correttive e compensative delle spese</i>				
3.8.1	Recuperi e reintegri vari €	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . €	—	—	—	—
				—	
	CATEGORIA 9 <i>Entrate non classificabili</i>				
3.9.1	Entrate eventuali. €	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . €	—	—	—	—
				—	
	TITOLO IV - Entrate derivanti dalla alienazione di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti				
	CATEGORIA 10 <i>Alienazione di beni mobili e di immobilizzazioni tecniche</i>				
4.10.1	Alienazione di macchine da ufficio €	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
4.10.2	Alienazione di attrezzature informatiche »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
4.10.3	Alienazione di strumenti di riproduzione e microfilmatura documenti »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
4.10.4	Alienazione di arredi e tappezzerie »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
4.10.5	Alienazione di automezzi. »	10.329,14	10.329,14	—	—
4.10.6	Alienazione di altri beni mobili »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . €	10.329,14	10.329,14	—	—
				—	
	CATEGORIA 11 <i>Riscossione di crediti</i>				
4.11.1	Riscossione di crediti €	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . €	—	—	—	—
				—	
	TOTALE DEI TITOLI I, II, III E IV . . . €	448.025.164,13	420.940.851,86	55.492.024,01	28.407.711,74
				27.084.312,27	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2002	
		2002	2001	in più	in meno
	TITOLO V - Partite di giro e movimenti di cassa				
	CATEGORIA 12 <i>Rimborsi delle spese elettorali</i>				
5.12.1	Rimborsi delle spese elettorali ai partiti e mobimenti politici €	15.295.061,23	40.786.829,94	—	25.491.786,71
	TOTALE . . . €	15.295.061,23	40.786.829,94	—	25.491.786,71
				- 25.491.786,71	
	CATEGORIA 13 <i>Ritenute previdenziali e fiscali ai Senatori</i>				
5.13.1	Ritenute per il Fondo di solidarietà €	2.800.000,00	2.737.221,57	62.778,43	—
5.13.2	Ritenute per assistenza sanitaria integrativa . . . »	2.100.000,00	2.065.827,60	34.172,40	—
5.13.3	Ritenute fiscali »	15.000.000,00	14.977.250,08	22.749,92	—
	TOTALE . . . €	19.900.000,00	19.780.299,25	119.700,75	—
				119.700,75	
	CATEGORIA 14 <i>Ritenute previdenziali e fiscali ai titolari di assegni vitalizi</i>				
4.14.1	Ritenute per assistenza sanitaria integrativa . . . €	2.800.000,00	2.582.284,50	217.715,50	—
4.14.2	Ritenute fiscali »	15.000.000,00	14.977.250,08	22.749,92	—
	TOTALE . . . €	17.800.000,00	17.559.534,58	240.465,42	—
				240.465,42	
	CATEGORIA 15 <i>Ritenute previdenziali e fiscali al personale</i>				
5.15.1	Ritenute previdenziali al personale di ruolo e a contratto a tempo indeterminato €	3.000.000,00	2.065.827,60	934.172,40	—
5.15.2	Ritenute previdenziali al personale a tempo determinato »	450.000,00	413.165,52	36.834,48	—
5.15.3	Ritenute previdenziali al personale in quiescen- za »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
5.15.4	Ritenute fiscali al personale in attività »	25.000.000,00	22.724.103,56	2.275.896,44	—
5.15.5	Ritenute fiscali al personale in quiescenza . . . »	19.000.000,00	18.592.448,37	407.551,63	—
5.15.6	Ritenute fiscali varie »	22.000.000,00	19.625.362,17	2.374.637,83	—
5.15.7	Ritenute previdenziali personale comandato . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
5.15.8	Assistenza fiscale »	600.000,00	<i>per memoria</i>	600.000,00	—
5.15.9	Ritenute previdenziali (INPS) per collaboratori . . »	600.000,00	<i>per memoria</i>	600.000,00	—
5.15.10	Ritenute contributi di solidarietà su pensioni . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . €	70.650.000,00	63.420.907,22	7.229.092,78	—
				7.229.092,78	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2002	
		2002	2001	in più	in meno
	CATEGORIA 16 <i>Movimenti di cassa</i>				
5.16.1	Movimenti di cassa €	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . €	—	—	—	—
				—	
	CATEGORIA 17 <i>Partite di transito</i>				
5.17.1	Partite di transito €	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . €	—	—	—	—
				—	
	TOTALE DEL TITOLO V . . . €	123.645.061,23	141.547.570,99	7.589.258,95	25.491.768,71
				- 17.902.509,76	

ENTRATA - RIEPILOGO PER TITOLI E CATEGORIE

Numero delle Categorie	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2002	
		2002	2001	in più	in meno
-	Fondo iniziale di cassa €	80.348.819,93	44.115.822,31	36.232.997,62	—
				36.232.997,62	
	TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
1	Trasferimenti da parte dello Stato €	338.196.984,41	349.124.863,78	—	10.927.879,37
2	Trasferimenti da parte della Camera dei deputati »	12.911.422,48	23.653.194,03	258.228,45	—
	TOTALE . . . €	351.108.406,89	361.778.057,81	258.228,45	10.927.879,37
				- 10.669.650,92	
	TITOLO II - Entrate contributive				
3	Ritenute su indennità parlamentari e contributi di riscatto €	4.699.757,78	4.286.592,26	413.165,52	—
4	Ritenute su assegni vitalizi e contributi di riscatto »	671.393,97	516.456,90	154.937,07	—
5	Ritenute su stipendi ed altri emolumenti e contributi di riscatto »	6.997.990,98	6.303.356,45	694.634,53	—
	TOTALE . . . €	12.369.142,73	11.106.405,61	1.262.737,12	—
				1.262.737,12	
	TITOLO III - Entrate diverse				
6	Entrate derivanti dalla vendita di beni e di servizi €	315.038,70	315.038,70	—	—
7	Redditi patrimoniali »	3.873.426,74	3.615.198,29	258.228,45	—
8	Poste correttive e compensative delle spese . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
9	Entrate non classificabili »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . €	4.188.465,44	3.930.236,99	258.228,45	—
				258.228,45	
	TITOLO IV - Entrate derivanti dalla alienazione di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti				
10	Alienazione di beni mobili e di immobilizzazioni tecniche €	10.329,14	10.329,14	—	—
11	Riscossione di crediti »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . €	10.329,14	10.329,14	—	—
				—	
	TOTALE DEI TITOLI I, II, III E IV . . . € (compreso il fondo iniziale di cassa)	448.025.164,13	420.940.851,86	38.012.191,64	10.927.879,37
				27.084.312,27	
	TITOLO V - Partite di giro e movimenti di cassa				
12	Rimborsi delle spese elettorali €	15.295.061,23	40.786.829,94	—	25.491.768,71
13	Ritenute previdenziali e fiscali ai senatori »	19.900.000,00	19.780.299,25	119.700,75	—
14	Ritenute previdenziali e fiscali ai titolari di assegni vitalizi »	17.800.000,00	17.559.534,58	240.465,42	—
15	Ritenute previdenziali e fiscali al personale . . . »	70.650.000,00	63.420.907,22	7.229.092,78	—
16	Movimenti di cassa »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
17	Partite di transito »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . €	123.645.061,23	141.547.570,99	7.589.258,95	25.491.768,71
				- 17.902.509,76	

SPESA

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2002	
		2002	2001	in più	in meno
TITOLO I - Spese correnti					
CATEGORIA 1					
<i>Relazioni esterne, cerimoniale e vigilanza</i>					
1.1.1	Cerimoniale e onoranze €	154.937,07	284.051,29	—	129.114,22
1.1.2	Spese di rappresentanza »	1.962.536,22	1.962.536,22	—	—
1.1.3	Medagliette parlamentari »	46.481,12	46.481,12	—	—
1.1.4	Servizi di guardia d'onore e di vigilanza »	1.601.016,39	1.807.599,15	—	206.582,76
1.1.5	Conferenze interparlamentari e spese inerenti al funzionamento delle Assemblee internazionali »	1.032.913,80	1.394.433,63	—	361.519,83
1.1.6	Spese per pubblicazioni di rappresentanza e libri d'arte »	103.291,38	134.278,79	—	30.987,41
	TOTALE . . . €	4.901.175,98	5.629.380,20	—	728.204,22
				- 728.204,22	
CATEGORIA 2					
<i>Senatori</i>					
1.2.1	Indennità parlamentare €	45.706.435,57	44.673.521,77	1.032.913,80	—
1.2.2	Diaria a titolo di rimborso delle spese di soggiorno in Roma »	15.493.706,97	21.778.987,43	—	6.285.280,46
1.2.3	Indennità di ufficio »	2.065.827,60	1.962.536,22	103.291,38	—
1.2.4	Indennizzo suppletivo »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
1.2.5	Rimborsi spese e indennità di missione »	1.291.142,25	1.032.913,80	258.228,45	—
1.2.6	Spese per viaggi »	7.230.396,59	8.418.247,46	—	1.187.850,87
1.2.7	Compensi ai componenti di commissioni di concorso »	51.645,69	51.645,69	—	—
1.2.8	Partecipazione a corsi di lingue straniere »	180.759,91	206.582,76	—	25.822,85
	TOTALE . . . €	72.019.914,58	78.124.435,13	1.394.433,63	7.498.954,18
				- 6.104.520,55	
CATEGORIA 3					
<i>Ex senatori</i>					
1.3.1	Assegni vitalizi €	63.007.741,69	63.007.741,69	—	—
1.3.2	Spese per viaggi »	1.105.217,76	929.622,42	175.595,34	—
	TOTALE . . . €	64.112.959,45	63.937.364,11	175.595,34	—
				175.595,34	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2002	
		2002	2001	in più	in meno
	CATEGORIA 4 <i>Personale</i>				
1.4.1	Retribuzioni al personale di ruolo €	92.445.784,94	87.022.987,50	5.422.797,44	—
1.4.2	Retribuzioni al personale a contratto a tempo indeterminato »	1.549.370,70	1.342.787,94	206.582,76	—
1.4.3	Retribuzioni al personale a contratto a tempo determinato »	1.342.787,94	1.549.370,70	—	206.582,76
1.4.4	Indennità diverse, rimborsi spese e compensi vari »	1.032.913,80	1.239.496,56	—	206.582,76
1.4.5	Compensi al personale di altre amministrazioni »	7.746.853,49	7.746.853,49	—	—
1.4.6	Compensi per prestazioni di carattere professionale »	1.239.496,56	1.342.787,94	—	103.291,38
1.4.7	Addestramento e qualificazione del personale »	464.811,21	258.228,45	206.582,76	—
	TOTALE . . . €	105.822.018,64	100.502.512,58	5.835.962,96	516.456,90
				5.319.506,06	
	CATEGORIA 5 <i>Previdenza e assistenza per il personale</i>				
1.5.1	Pensioni €	54.227.974,40	53.711.517,51	516.456,89	—
1.5.2	Contributi previdenziali all'INPS »	671.393,97	697.216,81	—	25.822,84
1.5.3	Contributi previdenziali all'INPDAP »	3.098.741,39	3.511.906,91	—	413.165,52
1.5.4	Contributi previdenziali ad altri Enti per la ricongiunzione dei periodi assicurativi pregressi »	51.645,69	103.291,38	—	51.645,69
1.5.5	Contributi sociali di malattia per il personale di ruolo e a contratto a tempo indeterminato »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
1.5.6	Contributi sociali di malattia per il personale a contratto a tempo determinato »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
1.5.7	Liquidazione del trattamento di fine rapporto al personale a contratto a tempo determinato »	103.291,38	129.114,22	—	25.822,84
	TOTALE . . . €	58.153.046,83	58.153.046,83	516.456,89	516.456,89
				0,00	
	CATEGORIA 6 <i>Attività di indagine, di controllo e di verifica</i>				
1.6.1	Inchieste parlamentari €	1.291.142,25	774.685,35	516.456,90	—
1.6.2	Attività di indagine »	877.976,73	335.696,98	542.279,75	—
1.6.3	Commissioni speciali e consultive »	258.228,45	268.557,59	—	10.329,14
1.6.4	Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza sui servizi radiotelevisivi »	258.228,45	180.759,91	77.468,54	—
	TOTALE . . . €	2.685.575,88	1.559.699,83	1.136.205,19	10.329,14
				1.125.876,05	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2002	
		2002	2001	in più	in meno
CATEGORIA 7					
<i>Stampa degli atti parlamenti e pubblicazioni</i>					
1.7.1	Resoconto stenografico €	1.342.787,91	1.291.142,20	51.645,71	—
1.7.2	Resoconto sommario »	1.187.850,87	1.136.205,18	51.645,69	—
1.7.3	Disegni di legge, relazioni, documenti e stampati attinenti ai lavori parlamentari »	1.962.536,22	2.065.827,60	—	103.291,38
1.7.4	Bilanci preventivi e consuntivi dello Stato . . . »	826.331,04	1.032.913,80	—	206.582,76
1.7.5	Pubblicazioni della Biblioteca »	77.468,53	77.468,53	—	—
1.7.6	Pubblicazioni periodiche e speciali »	175.595,35	103.291,38	72.303,97	—
1.7.7	Discorsi parlamentari »	129.114,22	77.468,53	51.645,69	—
1.7.8	Regolamenti, bollettini ed altri stampati per uso interno »	103.291,38	206.582,76	—	103.291,38
	TOTALE . . . €	5.804.975,52	5.990.899,98	227.241,06	413.165,52
				- 185.924,46	
CATEGORIA 8					
<i>Attività di comunicazione, informazione documentazione</i>					
1.8.1	Studi, ricerche e consulenze €	154.937,07	103.291,38	51.645,69	—
1.8.2	Collegamenti con banche dati e rapporti con istituti di ricerca »	134.278,79	227.241,04	—	92.962,25
1.8.3	Partecipazione ad organismi culturali e di ricerca »	25.822,84	25.822,84	—	—
1.8.4	Conferenze e convegni di studio »	134.278,79	51.645,69	82.633,10	—
1.8.5	Collaborazioni per la verifica degli oneri dei testi legislativi »	51.645,69	77.468,53	—	25.822,84
1.8.6	Convenzione Rai »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
1.8.7	Consulenze per analisi degli assetti organizzativi »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
1.8.8	Ufficio stampa del Senato »	51.645,69	258.228,45	—	206.582,76
1.8.9	Attività di promozione e comunicazione »	516.456,90	619.748,28	—	103.291,38
1.8.10	Attività dell'archivio storico »	103.291,38	—	103.291,38	—
	TOTALE . . . €	1.172.357,15	1.363.446,21	237.570,17	428.659,23
				- 191.089,06	
CATEGORIA 9					
<i>Acquisto di beni di consumo e di servizi</i>					
1.9.1	Contratti di locazione e servizi di gestione degli immobili €	7.746.853,49	1.094.888,63	6.651.964,86	—
1.9.2	Gestione dell'autoparco »	121.367,37	116.202,80	5.164,57	—
1.9.3	Noleggio di autoveicoli »	258.228,45	309.874,14	—	51.645,69
1.9.4	Somministrazione di energia elettrica, gas e gasolio per riscaldamento »	1.601.016,39	1.471.902,16	129.114,23	—
1.9.5	Canoni per la somministrazione di acqua e approntamento del servizio antincendio . . . »	335.696,98	258.228,45	77.468,53	—
1.9.6	Prodotti igienico-sanitari e servizi di pulizia . . »	2.117.473,29	2.014.181,91	103.291,38	—
1.9.7	Biancheria, tende, guide e simili »	335.696,98	103.291,38	232.405,60	—
1.9.8	Utensili e strumentazione varia »	2.582,28	5.164,57	—	2.582,29
1.9.9	Posate e stoviglie »	61.974,83	61.974,83	—	—
1.9.10	Vestiario di servizio »	335.696,98	247.899,31	87.797,67	—

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2002	
		2002	2001	in più	in meno
1.9.11	Trasporti, traslochi e facchinaggio €	1.859.244,84	1.032.913,80	826.331,04	—
1.9.12	Oneri connessi all'invio della corrispondenza ordinaria e telegrafica »	671.393,97	619.748,28	51.645,69	—
1.9.13	Posta pneumatica »	4.648,11	10.329,14	—	5.681,03
1.9.14	Canoni ed altre spese per l'utilizzo della rete telefonica »	2.324.056,05	1.549.370,70	774.685,35	—
1.9.15	Carta, cancelleria e lavori di tipografia »	619.748,28	774.685,35	—	154.937,07
1.9.16	Acquisti ed abbonamenti a giornali e periodici per la Biblioteca »	258.228,45	240.152,46	18.075,99	—
1.9.17	Rilegature di libri e periodici della Biblioteca »	103.291,38	136.861,08	—	33.569,70
1.9.18	Pubblicazioni ed abbonamenti per gli uffici »	413.165,52	438.988,36	—	25.822,84
1.9.19	Pubblicazioni ed abbonamenti per l'Ufficio stampa e la sala stampa »	47.514,03	170.430,78	—	122.916,75
1.9.20	Tessere di riconoscimento »	7.746,85	10.329,14	—	2.582,29
1.9.21	Canoni di abbonamento alle agenzie di informazione »	1.291.142,25	1.136.205,18	154.937,07	—
1.9.22	Prodotti e servizi di riproduzione, duplicazione e microfilmatura documenti »	302.127,29	258.228,45	43.898,84	—
1.9.23	Canoni di noleggio di attrezz. di riproduzione e microfilmatura documenti »	418.330,09	1.032.913,80	—	614.583,71
1.9.24	Oneri connessi al funzionamento delle strutture sanitarie interne »	67.139,40	83.149,56	—	16.010,16
1.9.25	Accertamenti sanitari »	25.822,84	25.822,84	—	—
1.9.26	Svolgimento di concorsi »	1.032.913,80	1.032.913,80	—	—
1.9.27	Acquisto di oggetti non inventariati »	175.595,35	206.582,76	—	30.987,41
1.9.28	Servizi di lavanderia »	41.316,55	38.734,27	2.582,28	—
1.9.29	Materiali di consumo per macchine di ufficio e Michela »	10.329,14	10.329,14	—	—
1.9.30	Materiali di consumo per impianti, immobili e arredi »	103.291,38	129.114,22	—	25.822,84
	TOTALE . . . €	22.693.632,61	14.621.411,29	9.159.363,10	1.087.141,78
				8.072.221,32	
	CATEGORIA 10 <i>Assicurazioni</i>				
1.10.1	Assicurazioni per i senatori €	1.549.370,70	2.065.827,60	—	516.456,90
1.10.2	Assicurazioni relative agli immobili »	80.050,82	41.316,55	38.734,27	—
1.10.3	Assicurazioni per la responsabilità civile relative agli automezzi »	5.164,57	10.329,14	—	5.164,57
	TOTALE . . . €	1.634.586,09	2.117.437,29	38.734,27	521.621,47
				- 482.887,20	
	CATEGORIA 11 <i>Manutenzione</i>				
1.11.1	Manutenzione ordinaria di fabbricati ed impianti €	3.356.969,84	3.160.716,22	196.253,62	—
1.11.2	Manutenzione delle macchine da ufficio e Michela »	10.329,14	15.493,71	—	5.164,57

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2002		
		2002	2001	in più	in meno	
1.11.3	Manutenzione delle attrezzature informatiche . . . €	516.456,90	464.811,21	51.645,69	—	
1.11.4	Manutenzione degli strumenti di riproduzione e microfilmatura documenti »	271.139,87	258.228,45	12.911,42	—	
1.11.5	Manutenzione degli arredi e delle tappezzerie . . . »	206.582,76	165.266,21	41.316,55	—	
1.11.6	Manutenzione degli automezzi »	10.329,14	18.075,99	—	7.746,85	
1.11.7	Manutenzione degli altri beni mobili »	103.291,38	139.443,36	—	36.151,98	
1.11.8	Pulizia e restauro delle opere d'arte »	103.291,38	103.291,38	—	—	
	TOTALE . . . €	4.578.390,41	4.325.326,53	302.127,28	49.063,40	
				253.063,88		
	CATEGORIA 12 <i>Servizi informatici</i>					
1.12.1	Canoni di noleggio per attrezzature €	2.065.827,60	877.976,73	1.187.850,87	—	
1.12.2	Canoni di noleggio per prodotti-programma . . . »	41.316,55	103.291,38	—	61.974,83	
1.12.3	Acquisto di programmi informatici »	671.393,97	330.532,42	340.861,55	—	
1.12.4	Canoni per collegamenti telematici »	1.032.913,80	516.456,90	516.456,90	—	
1.12.5	Assistenza tecnico-applicativa »	1.807.599,15	774.685,35	1.032.913,80	—	
1.12.6	Dispositivi e prodotti ausiliari »	43.898,84	30.987,41	12.911,43	—	
1.12.7	Attività di progettazione informativa »	1.032.913,80	1.136.205,18	—	103.291,38	
	TOTALE . . . €	6.695.863,71	3.770.135,37	3.090.994,55	165.266,21	
				2.925.728,34		
	CATEGORIA 13 <i>Servizi di ristoro</i>					
1.13.1	Provviste e servizi di cucina per la ristorazione dei senatori €	1.549.370,70	1.394.433,63	154.937,07	—	
1.13.2	Canoni per i servizi di ristoro al personale . . . »	671.393,97	645.571,12	25.822,85	—	
	TOTALE . . . €	2.220.764,67	2.040.004,75	180.759,92	—	
				180.759,92		
	CATEGORIA 14 <i>Trasferimenti a favore della Camera dei deputati</i>					
1.14.1	Quota parte della spesa sostenuta dalla Camera dei deputati per gli assegni vitalizi €	2.324.056,05	2.324.056,05	—	—	
1.14.2	Quota parte della spesa sostenuta dalla Camera dei deputati per le spese comuni di funziona- mento »	1.394.433,63	1.291.142,25	103.291,38	—	
	TOTALE . . . €	3.718.489,68	3.615.198,30	103.291,38	—	
				103.291,38		

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2002	
		2002	2001	in più	in meno
	CATEGORIA 15 <i>Trasferimenti a favore dei Gruppi parlamentari</i>				
1.15.1	Contributi ai Gruppi parlamentari €	13.427.879,38	13.427.879,38	—	—
1.15.2	Rimborso delle spese di consulenza, ricerca e documentazione »	16.010.163,87	16.010.163,87	—	—
	TOTALE . . . €	29.438.043,25	29.438.043,25	—	—
				—	
	CATEGORIA 16 <i>Trasferimenti a favore di organismi internazionali</i>				
1.16.1	Contributo all'Unione interparlamentare €	206.582,76	206.582,76	—	—
1.16.2	Contributi ad Assemblee parlamentari e ad altri organismi internazionali »	1.032,91	1.032,91	—	—
	TOTALE . . . €	207.615,67	207.615,67	—	—
				—	
	CATEGORIA 17 <i>Trasferimenti previdenziali</i>				
1.17.1	Contributi al Fondo di solidarietà tra i senatori. €	<i>per memoria</i>	2.169.118,98	—	2.169.118,98
1.17.2	Integrazione annua alla dotazione del Fondo di previdenza »	8.263.310,39	7.230.396,59	1.032.913,80	—
1.17.3	Contributo ordinario al Fondo di previdenza . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . €	8.263.310,39	9.399.515,57	1.032.913,80	2.169.118,98
				- 1.136.205,18	
	CATEGORIA 18 <i>Contributi, elargizioni e sussidi</i>				
1.18.1	Contributi al seminario di studi parlamentari dell'Università di Firenze €	64.557,11	64.557,11	—	—
1.18.2	Contributo all'ISLE. »	51.645,69	51.645,69	—	—
1.18.3	Contributi per spese funerarie. »	154.937,07	154.937,07	—	—
1.18.4	Contributi al Circolo Palazzo Madama (per borse di studio e altre attività) »	72.303,97	72.303,97	—	—
1.18.5	Contributi e sussidi diversi. »	185.924,48	185.924,48	—	—
1.18.6	Elargizioni disposte dai membri del Consiglio di Presidenza »	219.494,18	180.759,91	38.734,27	—
1.18.7	Elargizioni disposte per conto dell'Istituto . . . »	271.139,87	170.430,78	100.709,09	—
1.18.8	Contributi per interventi umanitari »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
1.18.9	Contributo Fondazione A. Fanfani »	103.291,38	—	103.291,38	—
	TOTALE . . . €	1.123.293,75	880.559,01	242.734,74	—
				242.734,74	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2002	
		2002	2001	in più	in meno
CATEGORIA 19 <i>Oneri non ripartibili</i>					
1.19.1	Imposte e tasse €	180.759,91	206.582,76	—	25.822,85
1.19.2	Rimborsi e reintegri »	25.822,84	25.822,84	—	—
1.19.3	Poste correttive e compensative di entrate correnti »	25.822,84	25.822,84	—	—
1.19.4	Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste »	14.373.400,81	3.097.266,02	11.276.134,79	—
1.19.5	Fondo spese derivanti da disposizioni giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni »	516.456,90	258.228,45	258.228,45	—
	TOTALE . . . €	15.122.263,30	3.613.722,91	11.534.363,24	25.822,85
				11.508.540,39	
TITOLO II - Spese in conto capitale					
CATEGORIA 20 <i>Opere immobiliari ed impianti a diretto carico del Senato</i>					
2.20.1	Lavori di restauro, impianti e riparazioni straordinarie €	4.582.284,50	3.615.198,29	967.086,21	—
2.20.2	Acquisizione immobili »	30.322.850,00	25.822.844,95	4.500.005,05	—
	TOTALE . . . €	34.905.134,50	29.438.043,24	5.467.091,26	—
				5.467.091,26	
CATEGORIA 21 <i>Beni mobili ed immobilizzazione tecniche</i>					
2.21.1	Acquisto di macchine da ufficio €	5.164,57	10.329,14	—	5.164,57
2.21.2	Acquisto di attrezzature informatiche »	361.519,83	320.203,28	41.316,55	—
2.21.3	Acquisto di strumenti di riproduzione e microfilmatura documenti »	25.822,84	30.987,41	—	5.164,57
2.21.4	Acquisto di arredi e tappezzerie »	619.748,28	619.748,28	—	—
2.21.5	Acquisto automezzi »	41.316,55	41.316,55	—	—
2.21.6	Acquisto di altri beni mobili »	268.557,59	268.557,59	—	—
2.21.7	Acquisto di opere d'arte »	258.228,45	103.291,38	154.937,07	—
2.21.8	Acquisto di strumenti informatici per i senatori »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . €	1.580.358,11	1.394.433,63	196.253,62	10.329,14
				185.924,48	
CATEGORIA 22 <i>Beni librari</i>					
2.22.1	Acquisto di libri €	361.519,83	245.317,03	116.202,80	—
	TOTALE . . . €	361.519,83	245.317,03	116.202,80	—
				116.202,80	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2002	
		2002	2001	in più	in meno
	CATEGORIA 23 <i>Somme non attribuibili</i>				
2.23.1	Interessi passivi €	25.822,84	30.987,41	—	5.164,57
2.23.2	Poste correttive e compensative delle entrate . . »	25.822,84	25.822,84	—	—
2.23.3	Fondo di riserva per le spese di investimento . . »	758.228,45	516.456,90	241.771,55	—
2.23.4	Concessione di anticipazioni »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . €	809.874,13	573.267,15	241.771,55	5.164,57
				236.606,98	
	TOTALE DEI TITOLI I E II . . . €	448.025.164,13	420.940.851,86	41.230.066,75	14.145.754,48
				27.084.312,27	
	TITOLO III - Partite di giro e movimenti di cassa				
	CATEGORIA 24 <i>Rimborsi delle spese elettorali</i>				
3.24.1	Rimborsi delle spese elettorali ai partiti e movimenti politici €	15.295.061,23	40.786.829,94	—	25.491.768,71
	TOTALE . . . €	15.295.061,23	40.786.829,94	—	- 25.491.768,71
				- 25.491.768,71	
	CATEGORIA 25 <i>Ritenute previdenziali e fiscali ai senatori</i>				
3.25.1	Ritenute per il Fondo di solidarietà €	2.800.000,00	2.737.221,57	62.778,43	—
3.25.2	Ritenute per assistenza sanitaria integrativa . . »	2.100.000,00	2.065.827,60	34.172,40	—
3.25.3	Ritenute fiscali »	15.000.000,00	14.977.250,08	22.749,92	—
	TOTALE . . . €	19.900.000,00	19.780.299,25	119.700,75	—
				119.700,75	
	CATEGORIA 26 <i>Ritenute previdenziali e fiscali ai titolari di assegni vitalizi</i>				
3.26.1	Ritenuta per assistenza sanitaria integrativa . . . €	2.800.000,00	2.582.284,50	217.715,50	—
3.26.2	Ritenute fiscali »	15.000.000,00	14.977.250,08	22.749,92	—
	TOTALE . . . €	17.800.000,00	17.559.534,58	240.465,42	—
				240.465,42	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2002	
		2002	2001	in più	in meno
	CATEGORIA 27 <i>Ritenute previdenziali e fiscali al personale</i>				
3.27.1	Ritenute previdenziali al personale di ruolo e a contratto a tempo indeterminato €	3.000.000,00	2.065.827,60	934.172,40	—
3.27.2	Ritenute previdenziali al personale a tempo determinato »	450.000,00	413.165,52	36.834,48	—
3.27.3	Ritenute previdenziali al personale in quiescenza »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
3.27.4	Ritenute fiscali al personale in attività »	25.000.000,00	22.724.103,56	2.275.896,44	—
3.27.5	Ritenute fiscali al personale in quiescenza . . . »	19.000.000,00	18.592.448,37	407.551,63	—
3.27.6	Ritenute fiscali varie »	22.000.000,00	19.625.362,17	2.374.637,83	—
3.27.7	Ritenute previdenziali al personale comandato . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
3.27.8	Assistenza fiscale »	600.000,00	<i>per memoria</i>	600.000,00	—
3.27.9	Ritenute previdenziali (INPS) per collaboratori. »	600.000,00	<i>per memoria</i>	600.000,00	—
3.27.10	Ritenute contributo sol. su pensioni. »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . €	70.650.000,00	63.420.907,22	7.229.092,78	—
				7.229.092,78	
	CATEGORIA 28 <i>Movimenti di cassa</i>				
3.28.1	Movimenti di cassa €	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . €	—	—	—	—
				—	
	CATEGORIA 29 <i>Partite di transito</i>				
3.29.1	Partite di transito €	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . €	—	—	—	—
				—	
	TOTALE DEL TITOLO III . . . €	123.645.061,23	141.547.570,99	7.589.258,95	25.491.768,71
				- 17.902.509,76	

SPESA - RIEPILOGO PER TITOLI E CATEGORIE

Numero delle Categorie	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2002	
		2002	2001	in più	in meno
TITOLO I - Spese correnti					
1	Relazioni esterne, cerimoniale e vigilanza €	4.901.175,98	5.629.380,20	—	728.204,22
2	Senatori »	72.019.914,58	78.124.435,13	—	6.104.520,55
3	Ex senatori »	64.112.959,45	63.937.364,11	175.595,34	—
4	Personale »	105.822.018,64	100.502.512,58	5.319.506,06	—
5	Previdenza e assistenza per il personale »	58.153.046,83	58.153.046,83	—	—
6	Attività di indagine, di controllo e di verifica . . »	2.685.575,88	1.559.699,83	1.125.876,05	—
7	Stampa degli atti parlamentari e pubblicazioni . »	5.804.975,52	5.990.899,98	—	185.924,46
8	Studi, ricerche e documentazione »	1.172.357,15	1.363.446,21	—	191.089,06
9	Acquisto di beni di consumo e di servizi »	22.693.632,61	14.621.411,29	8.072.221,32	—
10	Assicurazioni »	1.634.586,09	2.117.473,29	—	482.887,20
11	Manutenzione »	4.578.390,41	4.325.326,53	253.063,88	—
12	Servizi informatici »	6.695.863,71	3.770.135,37	2.925.728,34	—
13	Servizi di ristoro »	2.220.764,67	2.040.004,75	180.759,92	—
14	Trasferimenti a favore della Camera dei deputati »	3.718.489,68	3.615.198,30	103.291,38	—
15	Trasferimenti a favore dei Gruppi parlamentari »	29.438.043,25	29.438.043,25	—	—
16	Trasferimenti a favore di organismi internazio- nali »	207.615,67	207.615,67	—	—
17	Trasferimenti previdenziali »	8.263.310,39	9.399.515,57	—	1.136.205,18
18	Contributi, elargizioni e sussidi »	1.123.293,75	880.559,01	242.734,74	—
19	Oneri non ripartibili »	15.122.263,30	3.613.722,91	11.508.540,39	—
	TOTALE €	410.368.277,56	389.289.790,81	29.907.317,42	8.828.830,67
				21.078.486,75	
TITOLO II - Spese in conto capitale					
20	Opere immobiliari ed impinati a diretto carico del Senato €	34.905.134,50	29.438.043,24	5.467.091,26	—
21	Beni mobili ed immobilizzazioni tecniche »	1.580.358,11	1.394.433,63	185.924,48	—
22	Beni librari »	361.519,83	245.317,03	116.202,80	—
23	Somme non attribuibili »	809.874,13	573.267,15	236.606,98	—
	TOTALE €	37.656.886,57	31.651.061,05	6.005.825,52	—
				6.005.825,52	
	TOTALE DEI TITOLI I E II €	448.025.164,13	420.940.851,86	30.451.216,25	3.366.903,98
				27.084.312,27	
TITOLO III - Partite di giro e movimenti di cassa					
24	Rimborsi delle spese elettorali €	15.295.061,23	40.786.829,94	—	25.491.768,71
25	Ritenute previdenziali e fiscali ai senatori »	19.900.000,00	19.780.299,25	119.700,75	—
26	Ritenute previdenziali e fiscali ai titolari di assegni vitalizi »	17.800.000,00	17.559.534,58	240.465,42	—
27	Ritenute previdenziali e fiscali al personale . . . »	70.650.000,00	63.420.907,22	7.229.092,78	—
28	Movimenti di cassa »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
29	Partite di transito »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE €	123.645.061,23	141.547.570,99	7.589.258,95	25.491.768,71
				- 17.902.509,76	

TABELLA A

QUADRO COMPARATIVO DI RAFFRONTO PER LA PREVISIONE DELLA SPESA DELLO STATO E LA PREVISIONE DELLA SPESA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

		Stanziamenti	Percentuale
		–	–
<i>Anno finanziario 1981:</i>			
Stato	L.	195.085.000.000.000	
Senato	»	76.423.004.486	0,039
<i>Anno finanziario 1982:</i>			
Stato	L.	238.080.000.000.000	
Senato	»	92.742.668.443	0,039
<i>Anno finanziario 1983:</i>			
Stato	L.	281.650.000.000.000	
Senato	»	107.393.841.701	0,038
<i>Anno finanziario 1984:</i>			
Stato	L.	353.125.000.000.000	
Senato	»	131.653.151.088	0,037
<i>Anno finanziario 1985:</i>			
Stato	L.	401.782.313.334.000	
Senato	»	167.223.653.755	0,042
<i>Anno finanziario 1986:</i>			
Stato	L.	455.179.428.178.000	
Senato	»	192.304.288.163	0,042
<i>Anno finanziario 1987:</i>			
Stato	L.	467.740.825.460.000	
Senato	»	248.130.031.330	0,053
<i>Anno finanziario 1988:</i>			
Stato	L.	550.673.080.728.000	
Senato	»	298.483.836.646	0,054
<i>Anno finanziario 1989:</i>			
Stato	L.	511.593.092.924.000	
Senato	»	326.151.785.812	0,064
<i>Anno finanziario 1990:</i>			
Stato	L.	647.909.222.825.000	
Senato	»	352.875.899.880	0,054
<i>Anno finanziario 1991:</i>			
Stato	L.	689.456.089.299.000	
Senato	»	396.772.989.219	0,057

Segue: TABELLA A

QUADRO COMPARATIVO DI RAFFRONTO PER LA PREVISIONE DELLA SPESA DELLO STATO E LA PREVISIONE DELLA SPESA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

		Stanziamenti	Percentuale
		–	–
<i>Anno finanziario 1992:</i>			
Stato	L.	752.748.526.680.000	
Senato	»	429.750.937.001	0,057
<i>Anno finanziario 1993:</i>			
Stato	L.	777.254.904.621.000	
Senato	»	483.806.737.167	0,062
<i>Anno finanziario 1994:</i>			
Stato	L.	779.948.063.541.000	
Senato	»	534.821.316.728	0,069
<i>Anno finanziario 1995:</i>			
Stato	L.	914.950.191.857.000	
Senato	»	576.315.904.326	0,067
<i>Anno finanziario 1996:</i>			
Stato	L.	946.784.558.362.000	
Senato	»	638.436.669.840	0,067
<i>Anno finanziario 1997:</i>			
Stato	L.	960.999.829.840.000	
Senato	»	654.455.755.548	0,068
<i>Anno finanziario 1998:</i>			
Stato	L.	1.037.628.183.942.000	
Senato	»	657.905.573.355	0,064
<i>Anno finanziario 1999:</i>			
Stato	L.	1.010.356.238.799.000	
Senato	»	685.285.318.272	0,068
<i>Anno finanziario 2000:</i>			
Stato	L.	1.009.810.283.317.000	
Senato	»	713.370.217.616	0,070
<i>Anno finanziario 2001:</i>			
Stato	L.	1.179.609.693.402.000	
Senato	»	760.055.143.270	0,064
<i>Anno finanziario 2002:</i>			
Stato	€	609.225.458.000,00	
Senato	€	448.025.164,13	0,074

TABELLA B

QUADRO COMPARATIVO DI RAFFRONTO FRA LE ENTRATE DEL BILANCIO DEL SENATO DELLA REPUBBLICA E LA SPESA PER INDENNITÀ PARLAMENTARI

Anno finanziario	Entrata globale	spese per indennità parlamentari	%
1977 L.	34.766.445.113	5.622.204.640	16,17
1978 »	39.228.734.795	6.778.280.000	17,28
1979 »	48.019.009.150	8.875.844.056	18,48
1980 »	55.427.129.471	9.539.500.000	17,21
1981 »	76.423.004.486	15.638.948.000	20,46
1982 »	92.742.668.443	17.468.400.000	18,83
1983 »	107.393.841.701	20.117.000.000	18,73
1984 »	131.653.151.088	26.307.520.000	19,98
1985 »	167.223.653.755	29.268.272.000	17,50
1986 »	192.304.288.163	33.900.000.000	17,63
1987 »	248.130.031.330	40.800.000.000	16,44
1988 »	298.483.836.646	44.600.000.000	14,94
1989 »	326.151.785.812	44.916.000.000	13,77
1990 »	352.875.899.880	54.930.000.000	15,56
1991 »	396.772.989.219	59.710.000.000	15,05
1992 »	429.758.937.001	70.950.000.000	16,51
1993 »	483.806.737.167	75.200.000.000	15,54
1994 »	634.821.316.728	84.700.000.000	15,84
1995 »	576.315.904.326	89.900.000.000	15,60
1996 »	638.436.669.840	91.200.000.000	14,28
1997 »	654.455.755.548	97.500.000.000	14,90
1998 »	657.905.573.355	95.500.000.000	14,98
1999 »	685.285.318.272	102.000.000.000	14,88
2000 »	701.370.217.616	111.200.000.000	15,85
2001 »	760.055.143.270	129.200.000.000	17,00
2002 €	448.025.164,13	63.265.970,14	14,12

Nota. – La tabella evidenzia la spesa stanziata per i capitoli 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.3 del progetto di bilancio.

**CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE
DELL'ANNO FINANZIARIO
SECONDO IL CRITERIO FUNZIONALE**

ANALISI FUNZIONALE 2002

C A T E G O R I E	S E Z I O N I					T O T A L E
	Amministrazione	Attività, legislativa	Relazioni esterne e viaggi	Addestramento, ricerche e documentazione	Interventi a favore di enti previdenziali	
1. Relazione esterne, cerimoniale e vigilanza	1.601.016,39		3.300.159,59			4.901.175,98
2. Senatori	64.789.517,99		7.230.396,59			72.019.914,58
3. Ex senatori	63.007.741,69		1.105.217,76			64.112.959,45
4. Personale	104.324.293,63		1.032.913,80 (1)	464.811,21 (2)		105.822.018,64
5. Previdenza e assistenza per il personale	54.331.265,78				3.821.781,05 (3)	58.153.046,83
6. Attività di indagine, di controllo e di verifica		2.685.575,88				2.685.575,88
7. Stampa degli atti parlamentari e pubblicazioni	103.291,38 (4)	5.396.974,57 (5)		304.709,57 (6)		5.804.975,52
8. Attività di comunicazione, informazione e documentazione			134.278,79 (7)	1.038.078,36		1.172.357,15
9. Acquisto di beni di consumo e servizi	20.683.582,36			2.010.050,25		22.693.632,61
10. Assicurazioni	85.215,39					1.634.586,09
11. Manutenzione	4.578.390,41	1.549.370,70 (8)				4.578.390,41
12. Servizi informativi	6.695.863,71					6.695.863,71
13. Servizi di ristoro	2.220.764,67					2.220.764,67
14. Trasferimenti a favore della Camera dei deputati	2.324.056,05	1.394.433,63				3.718.489,68
15. Trasferimenti a favore dei Gruppi parlamentari		29.438.043,25				29.438.043,25
16. Trasferimenti a favore di organismi internazionali			207.615,67			207.615,67
17. Trasferimenti previdenziali				8.263.310,39		8.263.310,39
18. Contributi, elargizioni e sussidi			51.645,69	64.557,11		1.123.293,75
19. Oneri non ripartibili					1.007.090,95	1.123.293,75
20. Beni ed opere immobiliari a diretto carico del Senato	206.582,75 (9)				14.915.680,55	15.122.263,30
21. Beni mobili ed immobilizzazioni tecniche	34.905.134,50					34.905.134,50
22. Beni librari	1.580.358,11			361.519,83		1.580.358,11
23. Somme non attribuibili	51.645,68				758.228,45	809.874,13
TOTALI	361.448.720,49	40.464.398,03	13.062.227,89	4.243.726,33	12.085.091,44	448.025.164,13

(1) Spese di missione e indennità diverse.

(2) Spese per addestramento e qualificazione del personale.

(3) Contributi previdenziali.

(4) Bollettini, stampati e lavori tipografici per uso interno.

(5) Stampa resoconti, atti parlamentari, bilanci, eccetera

(6) Pubblicazioni speciali e discorsi parlamentari

(7) Conferenze, convegni di studio e ufficio stampa del Senato.

(8) Assicurazioni per i senatori

(9) Imposte, tasse e rimborsi.

**PREVENTIVO
PER IL TIRENNIO 2002-2004**

ENTRATA

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2001	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2002	2003	2004
0.0.1	Fondo iniziale di cassa €	80.348.820	10.329.137	5.164.569
TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
CATEGORIA 1				
<i>Trasferimenti da parte dello Stato</i>				
1.1.1	Dotazione ordinaria €	335.696.984	351.190.691	361.519.829
1.1.2	Integrazione alla dotazione ordinaria »	—	—	—
1.1.3	Contributo dello Stato per l'accesso gratuito tramite internet agli atti parlamentari, alla Biblioteca e all'archivio storico »	2.500.000	2.500.000	2.500.000
	TOTALE . . . €	338.196.984	353.690.691	364.019.829
CATEGORIA 2				
<i>Trasferimenti da parte della Camera dei deputati</i>				
1.2.1	Quota parte delle spese sostenute per assegni vitalizi €	12.394.966	12.653.194	12.653.194
1.2.2	Quota parte delle spese comuni di funzionamento »	516.457	449.318	516.457
	TOTALE . . . €	12.911.423	13.102.512	13.169.651
	TOTALE DEL TITOLO . . . €	351.108.407	366.793.203	377.189.480
TITOLO II - Entrate contributive				
CATEGORIA 3				
<i>Ritenuta su indennità parlamentari e contributi di riscatto</i>				
2.3.1	Ritenute su indennità parlamentari €	4.441.529	4.389.884	4.493.175
2.3.2	Contributi di riscatto »	258.228	154.937	154.937
	TOTALE . . . €	4.699.757	4.544.821	4.648.112

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2001	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2002	2003	2004
	CATEGORIA 4 <i>Ritenute su assegni vitalizi e contributi di riscatto</i>			
2.4.1	Ritenute su assegni vitalizi e contributi di riscatto €	671.394	568.103	619.748
	TOTALE . . . €	671.394	568.103	619.748
	CATEGORIA 5 <i>Ritenute su stipendi ed altri emolumenti e contributi di riscatto</i>			
2.5.1	Ritenute su stipendi ed altri emolumenti . . . €	6.972.168	6.713.940	6.739.763
2.5.2	Contributi di riscatto »	25.823	25.823	25.823
	TOTALE . . . €	6.997.991	6.739.763	6.765.586
	TOTALE DEL TITOLO . . . €	12.369.142	11.852.687	12.033.446
	TITOLO III - Entrate diverse			
	CATEGORIA 6 <i>Entrate derivanti dalla vendita di beni e di servizi</i>			
3.6.1	Vendita di pubblicazioni €	180.760	180.760	180.760
3.6.2	Cessione materiale di consumo »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
3.6.3	Introiti della buvette dei senatori »	134.279	134.279	134.279
3.6.4	Introiti del ristorante dei senatori »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
3.6.5	Vendita di buoni-pasto per la mensa del personale »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
3.6.6	Canoni per il collegamento con le banche dati del Senato »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE . . . €	315.039	315.039	315.039
	CATEGORIA 7 <i>Redditi patrimoniali</i>			
3.7.1	Interessi attività su depositi e conti correnti bancari e postali €	3.873.427	4.131.655	4.389.884
	TOTALE . . . €	3.873.427	4.131.655	4.389.884

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2001	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2002	2003	2004
	CATEGORIA 8 <i>Poste correttive e compensative di spese correnti</i>			
3.8.1	Recupero e reintegri vari. €	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE ... €	—	—	—
	CATEGORIA 9 <i>Entrate non classificabili</i>			
3.9.1	Entrate eventuali €	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE ... €	—	—	—
	TOTALE DEL TITOLO ... €	4.188.466	4.446.694	4.704.923
	TITOLO IV - Entrate derivanti dalla alienazione di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti			
	CATEGORIA 10 <i>Alienazione di beni mobili e di immobilizzazioni tecniche</i>			
4.10.1	Alienazione di macchine da ufficio €	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
4.10.2	Alienazione di attrezzature informatiche ... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
4.10.3	Alienazione di strumenti di riproduzione e microfilmatura documenti. »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
4.10.4	Alienazione di arredi e tappezzerie »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
4.10.5	Alienazione di automezzi »	10.329	10.329	10.329
4.10.6	Alienazione di altri beni mobili »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE ... €	10.329	10.329	10.329
	CATEGORIA 11 <i>Riscossione di crediti</i>			
4.11.1	Riscossione di crediti €	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE ... €	—	—	—
	TOTALE DEL TITOLO ... €	10.329	10.329	10.329
	TOTALI DEI TITOLI I - II - III E IV ... € (compreso il fondo iniziale di cassa)	448.025.164	393.432.050	399.102.747

SPESA

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2001	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2002	2003	2004
TITOLO I - Spese correnti				
CATEGORIA 1				
<i>Cerimoniale e onoranze</i>				
1.1.1	Cerimoniale e onoranze. €	154.937	180.760	180.760
1.1.2	Spese di rappresentanza »	1.962.536	1.394.434	1.394.434
1.1.3	Medagliette parlamentari. »	46.481	5.165	5.165
1.1.4	Servizi di guardia d'onore e di vigilanza . . »	1.601.016	1.497.725	1.497.725
1.1.5	Conferenze interparlamentari e spese inerenti al funzionamento delle Assemblee internazionali. »	1.032.914	919.293	919.293
1.1.6	Spese per pubblicazioni di rappresentanza e libri d'arte »	103.292	134.279	134.279
	TOTALE . . . €	4.901.176	4.131.656	4.131.656
CATEGORIA 2				
<i>Senatori</i>				
1.2.1	Indennità parlamentare €	45.706.436	46.481.121	46.997.578
1.2.2	Diaria a titolo di rimborso delle spese di soggiorno in Roma »	15.493.707	13.944.336	13.944.336
1.2.3	Indennità di ufficio »	2.065.828	2.582.284	2.582.284
1.2.4	Indennizzo suppletivo »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
1.2.5	Rimborso spese e indennità di missione . . »	1.291.142	1.032.914	1.032.914
1.2.6	Spese per viaggi. »	7.230.397	6.868.877	6.972.168
1.2.7	Compensi ai componenti di commissioni di concorso »	51.646	51.646	51.646
1.2.8	Partecipazione a corsi di lingue straniere . . »	180.760	206.583	206.583
	TOTALE . . . €	72.019.916	71.167.761	71.787.509
CATEGORIA 3				
<i>Ex senatori</i>				
1.3.1	Assegni vitalizi €	63.007.742	61.974.828	67.087.751
1.3.2	Spese per viaggi. »	1.105.218	1.084.559	1.084.559
	TOTALE . . . €	64.112.960	63.059.387	68.172.310

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2001	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2002	2003	2004
	CATEGORIA 4			
	<i>Personale</i>			
1.4.1	Retribuzioni al personale di ruolo €	92.445.785	86.764.759	88.314.130
1.4.2	Retribuzione al personale a contratto a tempo indeterminato »	1.549.371	1.652.662	1.652.662
1.4.3	Retribuzioni al personale a contratto a tempo determinato »	1.342.788	1.446.079	1.446.079
1.4.4	Indennità diverse, rimborsi spese ed altri . . »	1.032.914	1.032.914	1.032.914
1.4.5	Compensi al personale di altre amministrazioni »	7.746.853	7.746.853	7.901.791
1.4.6	Compensi per prestazioni di carattere professionale »	1.239.497	1.032.914	1.032.914
1.4.7	Addestramento e qualificazione del personale »	464.811	361.520	361.520
	TOTALE . . . €	105.822.019	100.037.701	101.742.010
	CATEGORIA 5			
	<i>Presidenza e assistenza per il personale</i>			
1.5.1	Pensioni €	54.227.974	53.711.518	54.357.089
1.5.2	Contributi previdenziali all'INPS »	671.394	516.457	568.103
1.5.3	Contributi previdenziali all'INPDAP »	3.098.741	3.460.261	3.615.198
1.5.4	Contributi previdenziali ad altri Enti per la ricongiunzione dei periodi assicurativi pregressi »	51.646	206.583	206.583
1.5.5	Contributi sociali di malattia per il personale di ruolo e a contratto a tempo indeterminato »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
1.5.6	Contributi sociali di malattia per il personale a contratto a tempo determinato »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
1.5.7	Liquidazione del trattamento di fine rapporto al personale a contratto a tempo determinato »	103.291	129.114	129.114
	TOTALE . . . €	58.153.046	58.023.933	58.876.087
	CATEGORIA 6			
	<i>Attività di indagine, di controllo e di verifica</i>			
1.6.1	Inchieste parlamentari €	1.291.142	1.549.371	1.549.371
1.6.2	Attività di indagine »	877.977	852.154	852.154
1.6.3	Commissioni speciali e consultivo »	258.228	206.583	206.583
1.6.4	Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza sui servizi radio-televisivi »	258.228	180.760	180.760
	TOTALE . . . €	2.685.575	2.788.868	2.788.868

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2001	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2002	2003	2004
CATEGORIA 7				
<i>Stampa degli atti parlamentari e pubblicazioni</i>				
1.7.1	Resoconto stenografico €	1.342.788	1.291.142	1.291.142
1.7.2	Resoconto sommario »	1.187.851	1.136.205	1.136.205
1.7.3	Disegni di legge, relazioni documenti e stampati attinenti ai lavori parlamentari . . »	1.962.536	2.065.828	2.065.828
1.7.4	Bilanci preventivi e consuntivi dello Stato . »	826.331	1.032.914	1.032.914
1.7.5	Pubblicazioni della Biblioteca »	77.469	77.469	77.469
1.7.6	Pubblicazioni periodiche e speciali »	175.595	103.291	103.291
1.7.7	Discorsi parlamentari »	129.114	77.469	77.469
1.7.8	Regolamenti, bollettini ed altri stampati per uso interno »	103.291	206.583	206.583
	TOTALE . . . €	5.804.975	5.990.901	5.990.901
CATEGORIA 8				
<i>Attività di comunicazione informazione e documentazione</i>				
1.8.1	Studi, ricerche e consulenze €	154.937	77.469	77.469
1.8.2	Collegamenti con banche dati e rapporti con istituti di ricerca »	134.279	165.266	165.266
1.8.3	Partecipazione ad organismi culturali e di ricerca »	25.823	30.987	30.987
1.8.4	Conferenze e convegni si studio »	134.279	67.139	67.139
1.8.5	Collaborazioni per la verifica degli oneri dei testi legislativi »	51.646	77.469	77.469
1.8.6	Convenzione Rai »	<i>per memoria</i>	144.608	144.608
1.8.7	Consulenze per l'analisi degli assetti organizzativi »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
1.8.8	Ufficio stampa del Senato »	51.646	263.393	263.393
1.8.9	Attività di comunicazione e informazione . . »	516.457	619.748	619.748
1.8.10	Attività dell'archivio storico »	103.291	103.291	103.291
	TOTALE . . . €	1.172.358	1.549.370	1.549.370
CATEGORIA 9				
<i>Acquisto di beni di consumo e di servizi</i>				
1.9.1	Contratti di locazione e per i servizi di gestione di immobili €	7.746.853	5.226.544	5.226.544
1.9.2	Gestione dell'autoparco »	121.367	116.203	116.203
1.9.3	Noleggio di autoveicoli »	258.228	309.874	309.874
1.9.4	Somministrazione di energia elettrica, gas e gasolio per riscaldamento »	1.601.016	1.497.725	1.497.725
1.9.5	Somministrazione di acqua e approntamento del servizio antincendio »	335.697	268.558	268.558
1.9.6	Prodotti igienico-sanitari e servizi di pulizia »	2.117.473	2.065.828	2.065.828
1.9.7	Biancheria, tende, guide e simili »	335.697	103.291	103.291
1.9.8	Utensili e strumentazione varia »	2.582	5.165	5.165
1.9.9	Posate e stoviglie »	61.975	61.975	61.975

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2001	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2002	2003	2004
1.9.10	Vestiario di servizio. €	335.697	247.899	247.899
1.9.11	Trasporti, traslochi e facchinaggio »	1.859.245	1.032.914	1.032.914
1.9.12	Oneri connessi all'invio della corrispondenza ordinaria pneumatica. »	671.394	619.748	619.748
1.9.13	Posta pneumatica »	4.648	10.329	10.329
1.9.14	Canoni ed altre seipse per l'utilizzo delle rete telefonica »	2.324.056	2.324.056	2.324.056
1.9.15	Carta, cancelleria e lavori di tipografia . . . »	619.748	774.685	774.685
1.9.16	Acquisti ed abbonamenti a gionrali e periodici per la Biblioteca. »	258.228	242.735	242.735
1.9.17	Rilegature di libri e periodici della Biblioteca »	103.291	139.443	139.443
1.9.18	Pubblicazioni ed abbonamenti per gli uffici »	413.166	366.684	366.684
1.9.19	Pubblicazioni, ed abbonamenti per l'Ufficio stampa e la sala stampa »	47.514	61.975	61.975
1.9.20	Tessere di riconoscimento. »	7.747	10.329	10.329
1.9.21	Canoni di abbonamento alle agenzie di informazione »	1.291.142	1.136.205	1.136.205
1.9.22	Prodotti e servizi per la riproduzione, duplicazione e microfilamatura documenti »	302.127	147.190	147.190
1.9.23	Canoni di noleggio di attrezzature di riproduzione e microfilmatura documenti. . . »	418.330	1.007.091	1.007.091
1.9.24	Oneri connessi al funzionamento delle strutture sanitarie interne »	67.139	64.557	64.557
1.9.25	Accertamenti sanitari. »	25.823	23.241	23.241
1.9.26	Svolgimento di concorsi »	1.032.914	361.520	361.520
1.9.27	Acquisto di oggetti non inventariati. »	175.595	154.937	154.937
1.9.28	Servizio di lavanderia »	41.317	38.734	38.734
1.9.29	Materiali di consumo per macchine da ufficio e Michela. »	10.329	10.329	10.329
1.9.30	Materiali di consumo per impianti, immobili e arredi. »	103.291	129.114	129.114
	TOTALE . . . €	22.693.629	18.558.878	18.558.878
	CATEGORIA 10 <i>Assicurazioni</i>			
1.10.1	Assicurazioni per i SENatori. €	1.549.371	2.272.410	2.272.410
1.10.2	Assicurazioni relative agli immobili »	80.051	41.317	41.317
1.10.3	Assicurazione per la responsabilità civile relative agli autoveicoli »	5.165	10.329	10.329
	TOTALE . . . €	1.634.587	2.324.056	2.324.056
	CATEGORIA 11 <i>Manutenzione</i>			
1.11.1	Manutenzione ord. di frabbricati ed impianti €	3.356.970	3.253.678	3.253.678
1.11.2	Manutenzione delle macchine da ufficio e Michela »	10.329	10.329	10.329
1.11.3	Manutenzione delle attrezzature informatiche »	516.457	392.507	392.507

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2001	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2002	2003	2004
1.11.4	Manutenzione degli strumenti di riproduzione e microfilmatura. »	271.140	263.393	263.393
1.11.5	Manutenzione degli arredi e delle tappezzerie »	206.583	160.102	160.102
1.11.6	Manutenzione degli automezzi »	10.329	10.329	10.329
1.11.7	Manutenzione degli altri beni mobili »	103.291	139.443	139.443
1.11.8	Pulizia e restauro delle opere d'arte »	103.291	103.291	103.291
	TOTALE . . . €	4.578.390	4.333.072	4.333.072
	CATEGORIA 12 <i>Servizi informatici</i>			
1.12.1	Canoni di noleggio per attrezzature €	2.065.628	929.622	929.622
1.12.2	Canoni di noleggio per programmi »	41.317	103.291	103.291
1.12.3	Acquisto di prodotti informatici »	671.394	330.532	330.532
1.12.4	Canoni per collegamenti telematici »	1.032.914	516.457	516.457
1.12.5	Assistenza tecnico-applicativa »	1.807.599	1.342.788	1.342.788
1.12.6	Dispositivi e prodotti ausiliari »	43.899	30.987	30.987
1.12.7	Attività di progettazione informatica »	1.032.914	1.136.205	1.136.205
	TOTALE . . . €	6.695.865	4.389.882	4.389.882
	CATEGORIA 13 <i>Servizi di ristoro</i>			
1.13.1	Provviste e eservizi per la ristorazione dei senatori L.	1.549.371	1.420.256	1.420.256
1.13.2	Canone per la somministrazione di servizi di ristoro al personale »	671.394	697.217	697.217
	TOTALE . . . €	2.220.765	2.117.473	2.117.473
	CATEGORIA 14 <i>Trasferimenti a favore della Camera dei deputati</i>			
1.14.1	Quota parte della spesa sostenuta dalla Camera dei deputati per gli assegni vitalizi €	2.324.056	2.324.056	2.324.056
1.14.2	Quota parte della spesa sostenuta dalla Camera dei deputati per le spese comuni di funzionamento »	1.394.434	1.291.142	1.291.142
	TOTALE . . . €	3.718.490	3.615.198	3.615.198

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2001	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2002	2003	2004
	CATEGORIA 15			
	<i>Trasferimenti a favore dei Gruppi Parlamentari</i>			
1.15.1	Contributi ai Gruppi parlamentari €	13.427.879	13.427.879	13.427.879
1.15.2	Rimborso delle spese di consulenza, ricerca e collaborazione »	16.010.164	16.010.164	16.010.164
	TOTALE . . . €	29.438.043	29.438.043	29.438.043
	CATEGORIA 16			
	<i>Trasferimenti a favore di organismi internazionali</i>			
1.16.1	Contributo all'Unione interparlamentare . . . €	206.583	206.583	206.583
1.16.2	Contributi ad Assemblee parlamentari e ad altri organismi internazionali »	1.033	1.033	1.033
	TOTALE . . . €	207.616	207.616	207.616
	CATEGORIA 17			
	<i>Trasferimenti previdenziali</i>			
1.17.1	Contributo al Fondo di solidarietà tra i senatori €	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
1.17.2	Integrazione annua alla dotazione del Fondo di previdenza »	8.263.310	7.746.853	7.746.853
1.17.3	Contributo ordinario al Fondo di previdenza »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE . . . €	8.263.310	7.746.853	7.746.853
	CATEGORIA 18			
	<i>Contributi, elargizioni e sussidi</i>			
1.18.1	Contributo al seminario di studi parlamentari dell'Università di Firenze €	64.557	64.557	64.557
1.18.2	Contributo all'ISLE »	51.646	51.646	51.646
1.18.3	Contributo per spese funerarie »	154.937	154.937	154.937
1.18.4	Contributo al Circolo Palazzo Madama (per borse di studio e altre attività) »	72.304	72.304	72.304
1.18.5	Contributi e sussidi diversi »	185.924	160.102	160.102
1.18.6	Elargizioni disposte dai membri del Consiglio di Presidenza »	206.583	206.583	206.583
1.18.7	Elargizioni disposte per conto dell'Istituto . »	271.140	144.608	144.608
1.18.8	Contributi per interventi umanitari »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
1.18.9	Contributo Fondazione A. Fanfani »	103.291	—	—
	TOTALE . . . €	1.123.293	854.737	854.737

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2001	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2002	2003	2004
	CATEGORIA 19 <i>Oneri non ripartibili</i>			
1.19.1	Imposte e tasse..... €	180.760	206.583	206.583
1.19.2	Rimborsi e reintegri..... »	25.823	25.823	25.823
1.19.3	Poste correttive e compensative di entrate correnti..... »	25.823	25.823	25.823
1.19.4	Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste..... »	14.373.401	5.495.452	2.877.015
1.19.5	Fondo spese derivanti da disposizioni giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni ... »	516.457	51.646	51.646
	TOTALE ... €	15.122.264	5.805.327	3.186.890
	TOTALE DEL TITOLO ... €	410.368.277	386.140.712	391.811.409
	TITOLO II - Spese in conto capitale			
	CATEGORIA 20 <i>Opere immobiliari ed impianti a diretto carico del Senato</i>			
2.20.1	Lavori di restauro, impianti e riparazioni straordinarie..... €	4.582.284	2.582.284	2.582.284
2.20.2	Acquisizione immobili »	30.322.850	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE ... €	34.905.134	2.582.284	2.582.284
	CATEGORIA 21 <i>Beni mobili ed immobilizzazioni tecniche</i>			
2.21.1	Acquisto di macchine da ufficio €	5.165	10.329	10.329
2.21.2	Acquisto di attrezzature informatiche »	361.520	568.103	568.103
2.21.3	Acquisto di strumenti di riproduzione e microfilmatura documenti..... »	25.823	30.987	30.987
2.21.4	Acquisto di arredi e tappezzerie..... »	619.748	619.748	619.748
2.21.5	Acquisto di automezzi..... »	41.317	41.317	41.317
2.21.6	Acquisto di altri beni mobili..... »	268.558	361.520	361.520
2.21.7	Acquisto di opere d'arte »	258.228	103.291	103.291
2.21.8	Acquisto strumenti informatici per i senatori »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE ... €	1.580.359	1.735.295	1.735.295

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2001	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2002	2003	2004
	CATEGORIA 22 <i>Beni librari</i>			
2.22.1	Acquisto di libri. €	361.520	232.406	232.406
	TOTALE . . . »	361.520	232.406	232.406
	CATEGORIA 23 <i>Somme non attribuibili</i>			
2.23.1	Interessi passivi €	25.823	30.987	30.987
2.23.2	Poste correttive e compensative delle entrate in conto capitale »	25.823	25.823	25.823
2.23.3	Fondo di riserva per spese di investimento. »	758.228	2.684.543	2.684.543
2.23.4	Concessione di anticipazioni. »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE . . . €	809.874	2.741.353	2.741.353
	TOTALE DEL TITOLO . . . €	37.656.887	7.291.338	7.291.338
	TOTALE DEI TITOLI I e II . . . €	448.025.164	393.432.050	399.102.747

**RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMMINISTRAZIONE
(2002)**

INDICE

I. PREMESSA	Pag.	53
II. LA RIFORMA. INNOVAZIONI CON ESITI POSITIVI	»	53
1. I FATTORI PROPULSIVI DELL'INNOVAZIONE	»	53
a) L'istituzione degli Uffici organizzazione – Strategie dell'informatica e Valutazione dell'azione amministrativa.	»	53
b) Le strutture di collegamento con l'esterno	»	54
c) La valutazione del personale	»	54
2. LE REALIZZAZIONI COMPIUTE NEL CAMPO DELL'INNOVAZIONE	»	55
a) La rilevazione delle attività svolte dall'Amministrazione.	»	55
b) La proposta di pianta organica	»	56
c) La verifica della fattibilità amministrativa, l'analisi di impatto degli atti in itinere e l'Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi	»	57
d) Il ruolo di Internet	»	57
e) L'innovazione tecnologica e organizzativa dell'Amministrazione	»	59
III. LA RIFORMA. ASPETTI ANCORA PROBLEMATICI	»	62
1. I PROBLEMI RILEVATI NELLA RELAZIONE PER L'ANNO 2001	»	62
2. PROBLEMATICHE GENERALI CON PROFILI NORMATIVI.	»	63
a) Gli acquisti	»	63
b) Il Regolamento di contabilità	»	64
c) La distribuzione delle competenze tra gli Uffici del Servizio studi	»	64

3. PROBLEMATICHE GENERALI CON PROFILI ORGANIZZATIVI.	Pag.	64
a) Il rapporto Studi/Commissioni	»	64
b) Il rapporto Resoconti/Commissioni	»	65
c) Il decentramento nell'immissione dei dati del sistema informativo.	»	65
d) L'Ufficio degli affari generali e legali	»	66
IV. PROSPETTIVE	»	66
1. IL PERSONALE	»	66
2. PROGETTI RILEVANTI	»	67
3. LA RIFORMA DEL TITOLO V DELLA PARTE SECONDA DELLA COSTITUZIONE. CONSEGUENZE OPERATIVE	»	70

SCHEMA

I. PREMESSA

Lo spazio di tempo relativamente breve che ci separa dalla pubblicazione della relazione sullo stato dell'Amministrazione per l'anno 2001 rende superflua la ripetizione in questa sede delle considerazioni in essa contenute, ancora valide per molti aspetti.

La vocazione propulsiva del nuovo Regolamento dell'Amministrazione, approvato nel marzo dello scorso anno, ed in particolare la sua capacità di incentivare l'innovazione, possono comunque costituire la chiave di lettura principale del percorso seguito in questi mesi dall'attività amministrativa del Senato.

Molti sono stati gli sforzi compiuti in tale direzione nel periodo di avvio della riforma, e sono già stati descritti nella relazione sullo stato dell'Amministrazione per l'anno 2001, alla quale si rimanda per una più completa descrizione degli stessi.

Quello che occorre invece esaminare a questo punto, anche se ogni ipotesi di consuntivo appare prematura, è il percorso compiuto in questi pochi mesi, ponendo particolare attenzione alle realizzazioni effettuate, agli obiettivi conseguiti, ai progetti avviati ed a quelli che appaiono maggiormente in ritardo.

Sarà questo l'oggetto principale della presente relazione.

II. LA RIFORMA. INNOVAZIONI CON ESITI POSITIVI

È bene, per una maggiore chiarezza espositiva, separare l'analisi dei meccanismi che consentono l'innovazione, e che, in molti casi, ne costituiscono la premessa indispensabile, dai risultati conseguiti nel campo dell'innovazione stessa, che rappresentano invece il precipitato concreto del complesso procedimento innovativo.

1. *I fattori propulsivi dell'innovazione*

a) *L'istituzione degli Uffici organizzazione - Strategie dell'informatica e Valutazione dell'azione amministrativa*

Con la riforma, l'Amministrazione del Senato si è dotata, per la prima volta nella sua storia, di Uffici istituzionalmente rivolti al miglioramento dell'organizzazione, al fine di perseguire una crescita nell'efficacia, nell'efficienza e nella qualità dell'azione amministrativa. Questi Uffici, passata la prima fase di avvio, si sono dedicati ad un complesso lavoro per individuare i diversi settori nei quali mancano strumenti che consen-

tano all'Amministrazione di operare con criteri di trasparenza, di economicità, di equa distribuzione delle risorse, di programmazione. Ne è derivato un impegno complesso in direzione dell'elaborazione di proposte atte ad indirizzare l'Amministrazione stessa verso l'attivazione di tali strumenti, anche al fine di rivedere gli assetti organizzativi nei settori in cui la riforma ha rivelato difficoltà e problemi in fase di attuazione.

b) Le strutture di collegamento con l'esterno

Altre strutture sono state create allo scopo di garantire un raccordo con l'esterno, in grado non solo di convogliare il flusso di informazioni sulle procedure e sugli esiti dei lavori parlamentari, ma anche di ricevere tempestivamente informazioni preziose sulle «reazioni» esterne conseguenti all'attività parlamentare. L'Ufficio responsabile della verifica della fattibilità amministrativa e dell'analisi di impatto degli atti *in itinere*, così come l'Ufficio cui è affidato l'osservatorio sull'attuazione degli atti normativi devono rappresentare delle vere e proprie finestre aperte, per un verso, in direzione dei fenomeni sociali, sui quali l'attività legislativa e più in generale l'attività delle Camere intende incidere, e per altro verso, in direzione dell'universo normativo e più in generale dell'attività parlamentare, in modo che l'intera società civile sia in grado di conoscere quanto si fa in Parlamento.

Analogamente l'Ufficio cui è affidata la cura del sito Internet del Senato potrà dotarsi di strumenti attivi di dialogo con gli utenti, che consentano di recepire le richieste degli utenti stessi, al fine di favorire l'adattamento dei servizi informativi erogati alle loro esigenze.

c) La valutazione del personale

Le potenzialità innovative del meccanismo di valutazione del personale sono indiscutibili. La possibilità di collegare parte della retribuzione al conseguimento di obiettivi predefiniti ed alla capacità di acquisire nuove competenze rende senz'altro più efficace l'opera di pianificazione e di aggiornamento tecnologico, che costituisce la premessa indispensabile dell'innovazione.

Il meccanismo di valutazione è stato impiegato per la prima volta nel corso dell'anno 2002, con riferimento alle prestazioni effettuate nella seconda metà dell'anno precedente. I risultati conseguiti presentano luci ed ombre.

Non vi è dubbio che la valutazione del personale ha come scopo primario il **miglioramento** delle prestazioni, ed è quindi in tale ottica che devono essere valutati i risultati della prima applicazione del meccanismo valutativo.

Il fatto che vi siano stati settori del personale in cui la valutazione è stata, in pratica, «eccellente» per tutti, o viceversa settori dove tale valutazione non è stata attribuita ad alcuno, mostra con evidenza che non è

ancora percepita appieno la finalità migliorativa dello strumento. In effetti come può chiedersi ad un intero settore di migliorare le proprie prestazioni se tutti gli appartenenti al settore stesso debbono ritenersi eccellenti? Viceversa può apparire quantomeno paradossale che in un altro settore non vi sia nessuno il cui impegno personale, per capacità o spirito di sacrificio, possa costituire un esempio da offrire, a scopo emulativo o semplicemente esemplificativo, a tutti gli altri.

Molto dovrà essere fatto per migliorare la prestazione dei valutatori.

Però il sistema, se considerato nel suo insieme, ha funzionato. Tutta la gamma dei giudizi è stata impiegata, ivi compresi quelli meno positivi; anzi nel complesso sembrano prevalere criteri di rigore nella valutazione delle prestazioni.

Era prevedibile, nella fase di avvio di uno strumento di tale delicatezza, una distribuzione degli esiti valutativi non perfettamente coincidente con i risultati statistici attesi in base ad una distribuzione «normale» degli eventi. Allo stesso modo non sono evitabili i risentimenti di chi non si è ritenuto correttamente valutato. Tali aspetti negativi dipendono però prevalentemente dalla difficoltà di far accettare il principio di una gestione più dinamica ed attiva del personale, gestione alla quale dovrà dedicarsi una approfondita attività di formazione.

Mentre gli errori compiuti nella fase di avvio difficilmente saranno ripetuti, i benefici derivanti dall'incentivazione rimarranno stabili nel tempo e costituiranno sicuramente utili fattori di miglioramento delle prestazioni.

2. Le realizzazioni compiute nel campo dell'innovazione

a) La rilevazione delle attività svolte dall'Amministrazione

Gli Uffici Organizzazione e Valutazione hanno predisposto una mappatura, secondo una metodologia nota come «*activity based management*», delle attività realmente e concretamente svolte, che prescinde dalle competenze formali attribuite alle varie strutture.

Per ognuna di tali strutture (sostanzialmente Servizi e Uffici) sono state individuate le linee di attività, ossia le sequenze autonome di operazioni finalizzate ad offrire un prodotto all'esterno della struttura di riferimento; i prodotti, intesi come **utilità** fornite; la quantità dei medesimi; gli utenti e, quindi, le operazioni elementari che, come anelli di una catena, costituiscono le fasi delle linee di attività. È stata inoltre registrata, per ogni dipendente, la partecipazione alle linee di attività ed alle singole operazioni, anche per ciò che riguarda le interdipendenze (quota del tempo di ogni dipendente attribuita ad ogni linea; quota del tempo di ogni operazione elementare attribuita ai dipendenti che vi partecipano).

La raccolta dei dati ha rappresentato uno sforzo notevole per l'intera Amministrazione, sottoposta per la prima volta nella sua storia ad una

sorta di autoanalisi sui tempi e sulle procedure. Per alcuni settori, impegnati contemporaneamente nell'analisi dei documenti di bilancio, si è trattato di un vero e proprio sacrificio, anche in termini fisici.

Occorre riconoscere tale merito a tutta l'Amministrazione.

Il risultato ottenuto costituisce, però, una ricompensa adeguata. Gli oltre 180.000 dati rilevati, tutti immessi in una banca dati relazionale, consentono ora di pianificare, sempre con le necessarie cautele, nuovi sviluppi gestionali. Analisi dei costi (per lo sviluppo di una contabilità economica); informazioni sulle prestazioni effettive fornite dai singoli dipendenti; studio dei flussi documentali; programmi di formazione specifici del personale; agevolazioni nel passaggio delle consegne; creazione di una banca dati delle capacità (*skills*) dei dipendenti; associazione su base informatica degli spazi alle attività svolte, per una migliore allocazione degli spazi stessi; migliore pianificazione dell'attività amministrativa attraverso la fissazione di obiettivi quantitativi; analisi dinamica della stessa attività amministrativa attraverso la creazione di serie storiche.

Ma soprattutto è stato possibile fornire elementi per la predisposizione di una prima proposta di pianta organica, che dovrà ovviamente essere discussa con le Organizzazioni sindacali del personale e, successivamente, esaminata e approvata dal Consiglio di Presidenza.

b) La proposta di pianta organica

L'allocazione del personale ha lo scopo principale di garantire l'adattamento delle strutture amministrative agli obiettivi perseguiti dall'Istituzione. In assenza di indicazioni sulle finalità prioritarie dell'Amministrazione e, quindi, considerando validi gli obiettivi tradizionalmente ad essa affidati (e cioè garantire il massimo supporto all'attività parlamentare con la più completa divulgazione delle notizie relative), gli Uffici Organizzazione e Valutazione, sulla base dei dati rilevati con la mappatura, hanno fornito al Servizio del personale elementi utili ai fini della predisposizione di una proposta di pianta organica. Tale Servizio ha così potuto confrontare i dati in questione, sostanzialmente basati su considerazioni di tipo quantitativo, con le proprie analisi fondate sulla conoscenza complessiva della storia dell'Amministrazione, sull'evoluzione della struttura e sulla situazione generale dei dipendenti, e portare una proposta concreta all'attenzione dei vertici istituzionali.

Anche in questo caso, si tratta di una novità assoluta, richiesta dall'articolo 17 del nuovo Regolamento dell'Amministrazione.

Certo, una ripartizione delle risorse tra le varie strutture svincolata da considerazioni contingenti può non agevolare la flessibilità dell'impegno delle stesse e l'adattabilità a nuovi o comunque diversi obiettivi gestionali e strategici. La previsione di limiti minimi e massimi, uniti alla validità biennale della pianta organica stessa, rendono comunque meno cogenti i vincoli sopra descritti.

Sarà l'organo politico competente, e cioè il Consiglio di Presidenza, cui la proposta è già stata portata a conoscenza, ad individuare per ogni settore il livello corretto di erogazione dei servizi, deliberando sulla proposta stessa. Il lavoro svolto potrà costituire in ogni caso utile parametro di riferimento, allorché il Consiglio di Presidenza sarà chiamato a decidere in merito a nuove assunzioni.

c) La verifica della fattibilità amministrativa, l'analisi di impatto degli atti in itinere e l'Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi

La verifica della fattibilità e l'analisi di impatto sono certamente attività di natura sperimentale, il cui eventuale sviluppo richiede delicate ed impegnative scelte di indirizzo.

L'Ufficio ed il Servizio competenti hanno comunque curato, nei mesi di avvio dell'attività, l'effettuazione di un seminario interno, di cui sono stati pubblicati gli atti. Si sono inoltre consolidati i rapporti con le istituzioni interessate alla problematica.

Per quanto riguarda l'Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi occorre rilevare l'importante novità costituita dalla potenziale operatività della banca dati per lo scadenziario legislativo previsto dall'articolo 73-*bis* del Regolamento, riguardante il monitoraggio delle disposizioni che recano termini per l'efficacia o l'emanazione di leggi, la presentazione di disegni di legge o l'adozione di provvedimenti.

Quanto agli ulteriori profili della materia – la cosiddetta «analisi *ex post*» – sulla quale sono da tempo attive le Regioni e altre istituzioni pubbliche (non solo al livello dell'elaborazione progettuale), ogni sviluppo dell'Osservatorio risulta strettamente connesso agli sviluppi dell'informatica. L'obiettivo, che l'Ufficio deve perseguire, è rappresentato dall'integrazione di tutte le informazioni prodotte all'interno del Senato, a vario titolo e nelle varie sedi, in un ambiente unitario che consenta di ricondurle alle fonti normative cui si connettono.

d) Il ruolo di Internet

Il consolidamento della rete come strumento **ordinario** di diffusione delle informazioni e di dialogo operativo, non solo tra i vari settori dell'Amministrazione, ma anche nei rapporti con l'esterno, costituisce ormai una realtà, sicuramente positiva, soprattutto in quanto suscettibile di ulteriori sviluppi innovativi.

Gli utenti della rete interna, ed i Senatori in particolare, non sono più solo osservatori passivi, ma – se del caso – intervengono direttamente agevolando, ad esempio, il compito dell'Ufficio dei resoconti attraverso la correzione dello stenografico in tempi più brevi.

Tutti gli organi collegiali affiancano ormai al classico resoconto su supporto cartaceo un analogo prodotto inserito, quasi in tempo reale, nella

rete, cui spesso sono aggiunti elementi informativi sintetici relativi alle problematiche più attuali.

Da tempo, infatti, tutte le segreterie delle Commissioni, a conclusione di ciascuna seduta, predispongono per Internet una scheda che sintetizza il lavoro compiuto.

In prospettiva le stesse segreterie saranno impegnate nella predisposizione, sempre per la rete, della scheda di trattazione dei singoli provvedimenti e comunque dei lavori di Commissione nelle sedi non legislative. Si passerà poi alla redazione dell'ipertesto nei resoconti delle sedute delle Commissioni stesse.

In collaborazione con le altre strutture del Servizio affari internazionali e con il Servizio tecnico, della logistica e dell'informatica, l'Ufficio dei rapporti con le istituzioni dell'Unione Europea cura il periodico aggiornamento della sezione del sito Internet del Senato «Affari europei e internazionali» per quanto attiene al calendario di eventi parlamentari comunitari, con la messa in rete di relazioni della Giunta per gli affari delle Comunità europee e di dossier di documentazione.

Il Servizio dei resoconti e della comunicazione istituzionale, in particolare l'Ufficio dei resoconti, ha sviluppato negli ultimi mesi un prodotto innovativo, e cioè un sintetico comunicato di fine seduta sui lavori dell'Assemblea che, a pochi minuti dal termine della seduta stessa, viene collocato su Intranet (in attesa della definizione del nuovo sito Internet del Senato). È stata inoltre sperimentata la redazione di brevi stringhe informative sull'andamento dei lavori, da collocare sulla *home page* del nuovo sito.

Per quanto riguarda le Commissioni, deve registrarsi l'aumento delle richieste di stenografico in edizione simultanea, modalità che consente di rendere disponibile il resoconto in tempi simili a quelli occorrenti in Assemblea, consentendone la diffusione in rete in coda al sommario e la pubblicazione a stampa il giorno successivo.

L'Ufficio delle informazioni parlamentari ha curato la messa a disposizione su Intranet di un sistema di gestione dei dati di area non legislativa e di un sistema di recupero dei dati dell'intera XIII legislatura, al fine di offrire ai Senatori una scheda di attività completa.

Sono questi solo alcuni esempi della vivacità che caratterizza l'impiego di Internet/Intranet.

Certo il sito del Senato, assolutamente innovativo ed all'avanguardia all'epoca della sua progettazione, richiede oggi significativi miglioramenti, nonostante gli indubbi risultati positivi conseguiti dall'Ufficio relazioni esterne ed Internet nella sua attività quotidiana, volta alla gestione efficace e tempestiva del sito stesso.

L'esigenza di evitare la duplicazione di strutture e di attività nel campo della comunicazione rende opportuna la concentrazione in un unico ufficio di tutte le responsabilità relative alla diffusione di notizie con qualsiasi mezzo (carta stampata, reti telematiche), sia nel campo dell'informa-

zione generale che della divulgazione dei lavori parlamentari con l'insieme dei dati relativi.

L'enorme capacità di irradiazione di Internet, che ne fa oggi lo strumento principale di comunicazione, impone, di riflesso, una eccellente capacità di convogliare e gestire armonicamente tutte le informazioni provenienti dai vari settori dell'Amministrazione. Tutto ciò premesso si è ritenuto che l'Ufficio stampa possedesse le caratteristiche sopra descritte, potendo sfruttare le sinergie derivanti dall'innesto della comunicazione via Internet all'interno di una struttura cui è istituzionalmente demandato il compito di curare i rapporti con gli organi di informazione. In tal senso hanno operato le decisioni assunte dal Consiglio di Presidenza del 16 luglio 2002.

L'evoluzione successiva del sito Internet del Senato dovrà comunque, come già detto, comportare la possibilità di stabilire un dialogo con gli utenti, anche al fine di rilevare l'utilità percepita dagli stessi e registrare ogni eventuale proposta di miglioramento.

e) L'innovazione tecnologica e organizzativa dell'Amministrazione

L'innovazione non è solo organizzativa e funzionale, ma anche, naturalmente, tecnologica. In quest'ultimo campo, il Servizio tecnico, della logistica e dell'informatica ha, come è naturale, fornito il proprio contributo con lo sviluppo di numerose applicazioni settoriali, in un contesto di informatica distribuita.

È stato, ad esempio, completato il progetto, di grande delicatezza, relativo alla realizzazione del tesserino unificato dei Senatori, che consente di integrare le funzioni tradizionali delle tessere per la votazione elettronica con il libero accesso al servizio ferroviario e con l'acquisto di biglietti aerei presso le agenzie convenzionate.

Per quanto riguarda più specificamente il settore informatico, è giunto a conclusione il processo di conversione a tre livelli delle applicazioni di gestione del sistema informativo: è stata razionalizzata l'interrelazione tra le applicazioni che intervengono nell'aggiornamento del sistema stesso, in modo da ottenere un sistema più stabile e coerente.

La sperimentazione della firma digitale in Senato è ormai avviata. Essa consentirà, nella fase a regime, ai Senatori ed ai funzionari di scambiare all'interno ed all'esterno del Senato documenti in formato digitale con firma a valore legale. Con l'acquisizione di tale tecnologia si renderà possibile in prospettiva anche l'interscambio di documenti riservati in formato digitale fra il Senato e gli altri organi costituzionali.

Altri progetti sono invece in fase di conclusione. Si tratta in primo luogo dello sviluppo delle applicazioni per la gestione della congiunzione dei disegni di legge e per la redazione dell'allegato al resoconto dell'Assemblea. Si è altresì completato l'ambiente di creazione e gestione dell'archivio degli emendamenti legislativi, che consentirà l'effettuazione di ricerche elaborate con possibilità di accesso attraverso diversi canali.

Altra importante realizzazione in via di completamento è costituita dall'ammmodernamento tecnologico dei sistemi centrali e della consolle di comando dell'impianto di votazione elettronica.

Nell'arco di dodici mesi è inoltre previsto il graduale ammodernamento ed arricchimento del parco macchine informatiche esistente, attraverso la sostituzione di circa 600 personal computer e 150 stampanti che risultano ormai obsoleti.

Il riaccorpamento all'interno di un solo Servizio di tutte le competenze informatiche, deciso nella già citata, recentissima, riunione del Consiglio di Presidenza, appare coerente con l'impostazione che vede responsabilità maggiormente decentrate per quanto riguarda l'acquisizione e la gestione delle risorse; inoltre ciò consente di ricostruire un chiaro quadro di responsabilità verso l'utente finale, con un'unica struttura capace di offrire soluzioni integrate in tutti i loro aspetti.

L'Ufficio di segreteria del Collegio dei Senatori Questori ha attivato, anche se in maniera non del tutto sistematica, la funzione di monitoraggio sull'attuazione delle decisioni del Collegio e l'Ufficio degli affari generali e legali ha avviato una classificazione informatica delle sedute del Consiglio di Presidenza, anche al fine di rendere sempre più efficiente la funzione di raccordo tra il massimo organo politico collegiale interno ed i Servizi interessati, in particolare per quanto attiene all'istruttoria, alla documentazione e alla redazione tecnica delle deliberazioni.

All'interno del Servizio per la qualità degli atti normativi è divenuto operativo lo schedario informatico degli stampati, in sostituzione del precedente schedario cartaceo.

Si tratta di un'applicazione concreta del già citato concetto di informatica distribuita, che ha apportato rilevanti benefici in termini di diffusione delle informazioni in tempo reale e di monitoraggio sui flussi di attività, relativi tempi e criticità. A breve-medio termine dovrebbero essere sperimentate applicazioni per la realizzazione dei testi a fronte e per la gestione degli emendamenti, suscettibili di apportare rilevanti miglioramenti al funzionamento del Servizio ed in genere alla gestione dei testi e dell'intero procedimento legislativo.

Per quanto riguarda il Servizio della biblioteca, nel periodo in esame sono stati attuati i seguenti progetti innovativi: realizzazione di un Catalogo collettivo dei periodici, ideato in comune con la biblioteca della Camera dei deputati; istituzione di una banca dati di articoli di riviste italiane di interesse parlamentare; pubblicazione e realizzazione di una banca dati degli atti delle Accademie e delle Deputazioni di storia patria.

È stato inoltre realizzato un sito della biblioteca, al quale può accedersi dalla rete Intranet, che offre tra l'altro una panoramica complessiva dei cataloghi generali e speciali. Tale sito può ritenersi pronto per la trasposizione nel sistema Internet.

La problematica relativa al trasferimento della sede della biblioteca sarà esaminata successivamente, insieme agli altri progetti più rilevanti.

In seno al Servizio del bilancio, si sta sempre più affermando l'esigenza di garantire continuità al monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica, degli atti di alta amministrazione o dei documenti governativi periodici e significativi dal punto di vista della finanza pubblica stessa. Si tratta di uno sviluppo ineludibile, in quanto legato all'espansione della funzione parlamentare di controllo e di indirizzo, la cui rilevanza è sempre più avvertita dai parlamentari.

Sicuramente importante, per le ricadute concrete in termini di efficacia e di efficienza della spesa, deve considerarsi l'innovazione nel campo della contrattualistica e delle procedure per l'individuazione del contraente. In tale prospettiva va inquadrata l'attività svolta dall'Ufficio per le gare ed i contratti, in particolare per quanto riguarda la verifica degli *standards* applicativi in Senato, operata anche grazie al contributo degli esperti esterni ai lavori delle commissioni di gara. Nella contrattualistica, una speciale attenzione è stata posta alla fattibilità delle previsioni, che ha consentito di evitare l'inserimento di clausole che, nella fase di esecuzione, possono apparire di difficile verifica o che richiedono elevati costi amministrativi.

L'Ufficio per le gare ed i contratti ha inoltre sostanzialmente completato la revisione delle ditte iscritte all'Albo dei fornitori, predisponendo uno schema di più analitica e aggiornata suddivisione merceologica delle medesime.

L'Ufficio tecnico ed immobiliare, prima ancora di poter avviare iniziative nuove, ha dovuto superare il difficile periodo di avvio della legislatura, caratterizzato, quest'ultima volta, dal cumularsi di complesse gestioni logistiche e di una fase di rinnovamento contrattuale concernente l'erogazione di servizi essenziali (elettro-telefonici in particolare). Superate le iniziali difficoltà, peraltro rilevate anche nel dibattito sul bilancio interno per l'anno 2001, l'Ufficio ha potuto dedicare le proprie energie alla realizzazione di importanti iniziative, quali il completamento della sistemazione edilizia ed impiantistica del piano terreno del Palazzo Giustiniani, nell'area da tempo destinata al nuovo archivio legislativo. Nei primi mesi dell'anno 2002 ha così potuto aver luogo il trasferimento di tale importantissimo settore dell'Amministrazione.

Gli inconvenienti derivati dallo spostamento della struttura saranno sicuramente compensati dall'allestimento di un punto di distribuzione degli stampati nei pressi dell'Aula.

Certo la complessità dei compiti affidati all'Ufficio tecnico si scontra con la scarsità delle risorse di personale attualmente a disposizione. L'auspicio è che l'analisi che ha condotto alla predisposizione di una proposta di pianta organica e la politica concorsuale, cui si farà cenno in seguito, possano portare ad una più corretta dotazione di personale, soprattutto di carattere tecnico.

Al Servizio di ragioneria deve darsi atto di aver saputo riconvertire il bilancio e l'intera contabilità in euro senza alcun contraccolpo negativo. La conversione, operata anche grazie al fondamentale apporto del Servizio

tecnico, della logistica e dell'informatica, ha riguardato in particolare le applicazioni concernenti la gestione delle retribuzioni, la gestione dell'assistenza sanitaria integrativa, il controllo della spesa e della contabilità, la gestione della libreria.

Come già detto, per il Servizio studi la principale novità introdotta con la riforma è costituita dalla maggiore «specializzazione» degli Uffici, che ha comportato la definizione di punti di riferimento più chiari per le Commissioni, destinati a soddisfare richieste provenienti anche da Gruppi parlamentari e da singoli Senatori appartenenti a Commissioni diverse.

Nel settore della documentazione sembra affermarsi il principio che sia l'offerta a stimolare la domanda. La crescita particolarmente sensibile dei prodotti erogati dal Servizio studi nel periodo successivo alla riforma potrebbe confermare tale tesi. Peraltro tutti i testi di documentazione prodotti dal Servizio e distribuiti ai Senatori sono immediatamente inseriti in formato elettronico nella parte Intranet del sito del Senato, a cura del Servizio studi stesso.

Due settori di attività richiedono particolare attenzione, in quanto suscettibili, in prospettiva, di sviluppi capaci di assorbire sempre più risorse. Si tratta in primo luogo del settore della documentazione economica, legata all'esame dei documenti di bilancio e dei provvedimenti di tipo finanziario. Vi è quindi l'insieme di attività documentali collegate all'eventuale trasformazione della Commissione bicamerale per le questioni regionali, secondo quanto disposto dalla recente riforma costituzionale. La Commissione in questione, presieduta attualmente da una Senatrice, potrebbe trasformarsi in breve tempo in un organismo estremamente complesso da cui potrebbero giungere importanti richieste di informazioni e documentazione, difficilmente erogabili con le attuali dotazioni del Servizio studi.

III. LA RIFORMA. ASPETTI ANCORA PROBLEMATICI

1. *I problemi rilevati nella relazione per l'anno 2001*

Come ricordato in premessa, è ancora presto per valutare correttamente l'impatto di alcune delle più importanti novità introdotte con la riforma. Si tratta in primo luogo del corretto funzionamento dei rapporti di direzione. Occorre tempo per verificare se i poteri di coordinamento, indirizzo e direttiva hanno effettivamente portato verso la cultura della semplificazione dei metodi decisionali, e se i centri di direzione e gestione hanno acquisito le potenzialità necessarie per assumere il ruolo di veri e propri centri di responsabilità amministrativa.

L'adozione di nuovi metodi organizzativi, maggiormente basati sulla progettualità e la collaborazione, dovrebbe consentire il superamento dell'apparente rigidità dei confini tra le competenze delle tre Aree, nelle quali è divisa l'Amministrazione.

L'implementazione delle unità operative costituisce, insieme al sistema di valutazione, un forte elemento di incentivazione. Anche in questo caso è presto per formulare giudizi sulle metodologie di assegnazione degli incarichi. Resta comunque certo che la responsabilizzazione conseguente all'attribuzione degli incarichi in questione si inserisce perfettamente nell'ottica del risultato, in quanto rende evidente il nesso di causalità tra il livello di servizio erogato ed il responsabile della prestazione. Ma non si possono neppure trascurare i vincoli di bilancio, che inducono a procedere in questa direzione con estrema cautela, per evitare che la costituzione di unità operative, non rispondente a reali esigenze organizzative, si trasformi in un mero espediente per l'erogazione delle relative indennità.

2. Problematiche generali con profili normativi

a) Gli acquisti

Con le decisioni assunte dal Consiglio di Presidenza del 12 luglio 2002 è giunta a conclusione la modifica del Regolamento dell'Amministrazione concernente le modalità di acquisizione dei beni e servizi, resa necessaria dalle difficoltà, emerse immediatamente dopo il varo della riforma, derivanti dalla centralizzazione degli acquisti.

La rilevanza della problematica era già stata messa in rilievo nella relazione sullo stato dell'Amministrazione per l'anno 2001. In tale sede era stato precisato, a proposito delle motivazioni che avevano ispirato il nuovo modello, che «l'intervento riformatore era comunque quello di separare la fase della proposta di spesa da quella della sua esecuzione, in modo da garantire adeguati reciproci controlli».

Ove applicato, il meccanismo ha purtroppo ingenerato duplicazioni e farraginosità tali da suggerire il ritorno ad un sistema decentrato, in cui la fase istruttoria, quella della proposta e quella dell'esecuzione potessero essere curate da coloro che conoscono maggiormente la materia, ossia i responsabili delle strutture destinatarie della spesa (sostanzialmente i settori informatico, tecnico immobiliare e dell'economato). Nei fatti è quanto è avvenuto quasi immediatamente dopo l'approvazione della riforma.

Con le modifiche adottate dal Consiglio di Presidenza del 16 luglio 2002 si intende ora assicurare maggiore efficacia e tempestività all'azione amministrativa, anche attraverso una più adeguata definizione delle responsabilità, una maggiore specializzazione delle strutture, un uso più razionale del personale.

Infatti, da un lato, si sono creati più Servizi, ciascuno dei quali con una precisa missione e con tutte le competenze in materia di acquisizione di distinte tipologie di beni e servizi: fornire beni di consumo e servizi di base (Servizio del provveditorato); fornire soluzioni informatiche e telematiche integrate (Servizio informatica); gestire immobili, con i lavori e servizi relativi; fornire arredi, conservare in modo adeguato beni di pregio ed opere d'arte (Servizio tecnico e immobiliare). Dall'altro, nell'ambito

del Servizio del provveditorato, l'intervento normativo ha inteso specializzare maggiormente l'Ufficio per le gare ed i contratti nell'espletamento delle procedure di scelta del contraente e nella definizione degli atti contrattuali, previa individuazione in via generale di criteri e linee guida.

b) Il Regolamento di contabilità

L'accrescersi della complessità organizzativa della struttura del Senato e l'introduzione di metodi di direzione aziendale rendono auspicabile un avvicinamento della normativa contabile ai principi che si sono affermati negli ultimi tempi all'interno della Pubblica Amministrazione. Una maggiore responsabilizzazione dei dirigenti, attraverso la separazione dei poteri di indirizzo e di gestione; l'introduzione di sistemi di controllo più orientati verso i risultati, con la correlata pianificazione per obiettivi; la possibilità di affiancare alla contabilità finanziaria una contabilità analitica per poter registrare i flussi di spesa attribuendoli ai singoli centri di responsabilità amministrativa: sono questi i principali settori di intervento, rivolti al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza, che richiedono adattamenti della normativa contabile interna.

Analogamente il sistema dei controlli di legittimità dovrebbe spostarsi nella fase successiva, lasciando in via preventiva sostanzialmente la sola verifica della copertura.

c) La distribuzione delle competenze tra gli Uffici del Servizio studi

La tendenza verso la specializzazione degli Uffici del Servizio studi, manifestatasi con la riforma deve sicuramente considerarsi positiva. Essa però non sempre ha dato luogo a strutture sufficientemente omogenee. In particolare l'Ufficio ricerche sulle questioni istituzionali, sulla giustizia e sulla cultura si è visto attribuire la responsabilità della documentazione di tre delle Commissioni più attive. Tale situazione, da un lato, tende ad alimentare forti aspettative da parte dei Senatori, alle quali non è possibile dare seguito anche per mancanza di risorse, e dall'altro, innesca una serie di reazioni a catena per redistribuire, nei fatti, i carichi di lavoro e le competenze istituzionali di alcuni degli altri Uffici del Servizio. Vi è quindi uno scostamento sensibile tra la lettera del Regolamento dell'Amministrazione e l'attività concreta svolta dalle varie strutture. Le competenze andrebbero quindi riviste, anche aggiornando le denominazioni degli Uffici stessi in base alla nuova struttura dei Ministeri.

3. Problematiche generali con profili organizzativi

a) Il rapporto Studi/Commissioni

Come già detto, la riforma si è mossa verso la specializzazione degli Uffici del Servizio studi, avvicinando – pur con le limitazioni sopra descritte – le loro competenze formali a quelle delle Commissioni. D'altra parte il posizionamento stesso del Servizio all'interno dell'Area parlamen-

tare rafforza il legame con l'attività legislativa, svolta in gran parte dalle Commissioni.

In una prospettiva di più stretta collaborazione è quindi ipotizzabile che ad ogni Commissione corrisponda uno *staff* del Servizio studi cui sia demandato il compito principale di provvedere alla documentazione. Certo il consolidamento e la stabilizzazione del rapporto dei dipendenti del Servizio studi con le segreterie delle Commissioni, dipendenti da un altro Servizio, richiede una revisione approfondita dei compiti reciproci, anche per pervenire ad un corretto dimensionamento delle risorse di personale. Si tratta comunque di una evoluzione che non può considerarsi negativamente, anche alla luce del necessario potenziamento della funzione di supporto all'attività dei Senatori.

b) Il rapporto Resoconti/Commissioni

Il Servizio delle Commissioni ed il Servizio dei resoconti curano, ciascuno per quanto di competenza, la diffusione delle notizie riguardanti i lavori parlamentari.

Da un lato, vi è l'attività di resocontazione sommaria delle sedute, comprendente l'elaborazione dei documenti sottoposti a votazione; dall'altro, la predisposizione del resoconto stenografico, di cui sempre più si avverte la necessità, con la diffusione in rete dei testi relativi.

In tali circostanze il Servizio dei resoconti intende allineare progressivamente al livello di qualità proprio del resoconto dell'Assemblea lo stenografico di Commissione. In particolare, per quanto riguarda la diffusione in rete, l'intento è quello di pervenire ad un resoconto elettronico, corredato delle opportune codifiche e consultabile entro poche ore dalla seduta in edizione provvisoria, ma già rivista e aggiornata.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e delle novità introdotte nel sistema di resocontazione, occorrerà pervenire ad una riflessione tendente a chiarire in maniera non equivoca come possa evolversi il compito, tradizionalmente attribuito alle Commissioni permanenti, di sovrintendere ai propri resoconti.

c) Il decentramento nell'immissione dei dati del sistema informativo

Per quanto attiene all'immissione decentrata dei dati nel sistema informativo, come in molti casi, il problema principale è costituito dalla scarsità delle risorse, ed in particolare di un congruo numero di programmatori. Solo questi ultimi, infatti, possono adattare le relative procedure alle esigenze - ovunque diverse - delle strutture. Senza tale opera di «customizzazione» delle maschere di accesso, l'immissione dei dati continua a rimanere una mera prestazione aggiuntiva, priva di ricadute utili per l'Ufficio cui tale compito è affidato. Nelle attuali circostanze è prevedibile che tale attività tenda a diventare residuale o, addirittura, venga omessa.

d) L'Ufficio degli affari generali e legali

L'effettivo sviluppo dell'attività dell'Ufficio all'interno dell'Amministrazione era apparso legato alla volontà di incrementare la cura degli aspetti attinenti alla legittimità dell'attività amministrativa. Si trattava, nei fatti, di superare una prassi amministrativa che non prevedeva, prima dell'istituzione dell'Ufficio stesso, l'accentramento della funzione di consulenza legale.

Le recenti decisioni del Consiglio di Presidenza del 16 luglio 2002 hanno inteso risolvere tali problemi. Al posto dell'Ufficio degli affari generali e legali sono stati pertanto costituiti due Uffici. L'uno, denominato Ufficio per gli affari legali, con competenza in materia di consulenza legale. Ad esso sono affidati i rapporti con l'avvocatura dello Stato e con gli avvocati del libero foro. La consulenza potrà attivarsi non solo su richiesta di Servizi ed Uffici, ma anche su indicazione del Segretario Generale, con la possibilità di avvalersi dell'avvocatura dello Stato e degli avvocati del libero foro anche dinanzi agli organi interni di tutela giurisdizionale; l'altro, denominato Ufficio degli affari generali, rimane titolare delle altre competenze già poste in capo all'Ufficio per gli affari generali e legali, dovendosi concentrare in particolare sulla progettazione e l'implementazione del protocollo centralizzato, che, nella sua versione informatica, dovrà essere attivato da tutte le pubbliche amministrazioni entro il 1° gennaio 2004.

IV. PROSPETTIVE

1. *Il personale*

Sembra ormai definitivamente concluso il periodo di austerità che, attraverso il blocco del *turn-over*, ha visto gli organici del Senato passare da 1.028 dipendenti nel 1992 a 871 al 1° ottobre 2001. Si è trattato senz'altro di un lungo ed incisivo intervento in materia di strategia dell'organizzazione, che ha consentito l'eliminazione di sprechi ed inefficienze. Il sacrificio sopportato dall'Amministrazione è stato notevole, e lo sforzo di adattamento a sempre nuovi compiti con risorse sempre più scarse ha finito col comportare disagi anche negli utenti principali della struttura. Negli ultimi tempi i Senatori hanno avvertito che il limite inferiore, oltre il quale il rischio di «rottura» poteva diventare reale, era ormai giunto ed hanno posto le premesse per un rinnovato impegno verso l'incremento degli organici.

L'equazione logica che collega più servizi a più risorse è ormai acquisita. In tal senso si è quindi mossa la politica delle assunzioni, attraverso le deliberazioni del Consiglio di Presidenza del 10 aprile e del 22 novembre 2001, che hanno individuato l'esigenza di una serie di concorsi. Alcuni di essi sono già in fase di avanzato espletamento, mentre altri sono ancora da bandire. Sono stati infatti espletati i concorsi a 8 posti di Assi-

stente parlamentare (5 per i servizi automobilistici e 3 per motociclista), a 7 posti di Assistente parlamentare (3 addetti ai servizi di ristorazione e caffetteria, 3 elettricisti e 1 cuoco), a 5 posti di Coadiutore parlamentare con mansioni di centralinista e, infine, a 20 posti di Assistente parlamentare addetto ai servizi generali. Sono stati pure avviati, recentemente, i concorsi a 12 posti di Consigliere parlamentare, a 3 posti di Consigliere parlamentare con funzioni di bibliotecario e a 15 posti di Segretario parlamentare con mansioni di documentarista.

Deve inoltre essere sottolineata l'urgenza di avviare al più presto le procedure concorsuali, già deliberate dal Consiglio di Presidenza, per il settore informatico (analisti e programmatori), per il settore tecnico (geometri e disegnatore grafico) e per i ragionieri.

Per quanto riguarda il settore informatico, il blocco del *turn-over*, più che decennale, ha comportato inevitabili difficoltà di aggiornamento, precludendo nei fatti ogni possibilità di inserimento e quindi di diffusione di nuove professionalità. Il settore tecnico presenta anch'esso ormai carenze gravi, soprattutto per quanto riguarda le figure professionali intermedie, necessarie non solo per colmare le lacune createsi con gli anni, ma anche per garantire l'indispensabile apporto di nuove competenze tecnologiche. Allo stesso modo occorrono nuovi ragionieri, in particolare per favorire l'implementazione di nuove metodologie gestionali.

Occorre inoltre considerare nell'immediato futuro l'opportunità di un rafforzamento della prima linea di resocontazione e di un inserimento in organico di ulteriori periti tecnici.

Ma il rafforzamento degli organici non può prescindere dalla nomina dei responsabili delle strutture. Il passare del tempo e circostanze eccezionali, collegate a vicende personali dei dirigenti, hanno portato l'organigramma dell'Amministrazione ad una situazione in cui appare urgente colmare importanti lacune, attribuendo gli incarichi di direttore, necessari, da un lato, per garantire il più corretto impiego del personale e delle risorse, e, dall'altro, per assicurare il dovuto riconoscimento a coloro che in questi anni hanno assunto incarichi di notevole importanza e responsabilità, anche a livello direttivo, senza averne il requisito formale. Vanno inoltre prese nella giusta considerazione alcune situazioni derivanti dal rientro in servizio di funzionari di particolare anzianità e qualificazione, situazioni cui si è data solo provvisoria soluzione, ma che richiedono una sistemazione a regime.

2. Progetti rilevanti

Il trasferimento della biblioteca del Senato al palazzo della Minerva costituisce il principale progetto in via di realizzazione, la cui ultimazione è prevista entro i primi mesi del 2003.

Restano da stabilire le regole per l'accesso al pubblico, mentre occorrerà necessariamente progettare la revisione del Regolamento della biblioteca prima del trasferimento. Il testo attuale, risalente al 1953, appare ormai obsoleto.

L'apertura delle nuove sale comporterà inoltre l'esigenza di fornire nuovi e più avanzati servizi agli utenti, garantendo allo stesso tempo la sicurezza dei locali. L'apertura della biblioteca nell'intero arco della giornata, con il mantenimento di una struttura al primo piano di Palazzo Madama, dove continuerà a funzionare il servizio di informazioni bibliografiche, richiederà certamente un notevole incremento delle risorse di personale, peraltro già valutato in sede di predisposizione della proposta di pianta organica.

Altri progetti in via di realizzazione curati dal Servizio della biblioteca riguardano in primo luogo la massiccia microfilmatura dei giornali posseduti, destinata a limitare i problemi legati alla loro conservazione e consultazione. È inoltre allo studio l'individuazione dei codici statuari manoscritti da riprodurre e rendere disponibili in rete, consentendo così di proseguire sulla strada della digitalizzazione dei testi.

Il Servizio della biblioteca intende inoltre creare un nuovo «portale» della biblioteca destinato direttamente alla rete Internet. I processi di informatizzazione riceveranno sicuramente impulso dalle disponibilità messe a disposizione dall'ultima legge finanziaria, che ha previsto ingenti stanziamenti per i servizi bibliotecari e archivistici dei due rami del Parlamento.

Anche l'Ufficio dell'Archivio storico, istituito come primo atto della riforma, si trova attualmente al centro di importanti misure di valorizzazione, consistenti essenzialmente nell'adozione del piano editoriale triennale del Senato, in cui confluiscono per lo più opere direttamente curate da tale Ufficio, e nell'elaborazione di un progetto di potenziamento delle risorse e dei locali a disposizione, reso necessario dalla previsione di un forte impulso delle attività svolte.

È stato dato un incarico specifico per provvedere al riordino e alla inventariazione dei documenti delle legislature dalla I alla XIII e degli atti delle Commissioni di inchiesta.

Di particolare rilievo il progetto di acquisizione dei «fondi dei Presidenti» (Fanfani, Leone, Merzagora, Ruini, Malagodi e Spadolini), da collocare nel salone di rappresentanza di palazzo Giustiniani.

Il progetto «sistema integrato degli archivi correnti» costituisce inoltre un vero passo avanti per superare l'attuale disomogeneità nella conservazione dei documenti e consentire il versamento ordinato all'Archivio storico del materiale «esaurito», come presupposto per quella automazione degli archivi correnti, che appare ora un obiettivo di media portata, anche grazie alle già citate disposizioni che hanno attribuito ai due rami del Parlamento finanziamenti per l'informatizzazione dei propri archivi storici e biblioteche.

È stata completata la prima *tranche* dell'acquisizione sul supporto informatico dei fondi, conservati presso l'Archivio centrale dello Stato, relativi ai Senatori del Regno, mentre – come già detto – sono in fase di attuazione le procedure di acquisizione dei «fondi dei Presidenti» e di stu-

dio quelle per l'acquisizione di fondi di privati eminenti, di specifico interesse storico-culturale.

Altri progetti specifici riguardano l'istituzione di un fondo del patrimonio fotografico, la ricostruzione della memoria orale su supporto audio, il periodo dello Stato liberale (1848-1922), l'implementazione delle banche dati dei Senatori della Repubblica.

La naturale conclusione del processo di valorizzazione illustrato sarà costituita dall'apertura all'esterno dell'Archivio storico, cui occorrerà necessariamente premettere il completamento degli inventari e l'elaborazione della normativa per l'accesso degli studiosi. In tale prospettiva si inserisce anche la modifica del Regolamento del Senato da poco approvata, tendente ad affidare compiti di vigilanza e di impulso normativo regolamentare, per quanto riguarda l'Archivio storico, alla Commissione già competente per la biblioteca in base all'articolo 20 del Regolamento stesso.

Altra importante iniziativa, destinata alla creazione di un vero e proprio punto di incontro tra i cittadini e l'istituzione, è costituita dall'attivazione del Centro di informazione e documentazione istituzionale, affidata all'Ufficio relazioni esterne e Internet. Il centro avrà sede nei locali, già a disposizione del Senato, siti in via della Maddalena, che potrebbero consentire notevoli prospettive di ampliamento logistico e delle attività. Sarebbe così possibile svolgere presso il Centro attività collegate, quali tavole rotonde e presentazione di volumi editi dal Senato, facilitando la divulgazione di studi e materiali documentali verso un utenza più vasta. Purtroppo un certo ritardo dovrà essere registrato a causa dell'impossibilità di trovare locali idonei a contenere i magazzini, che oggi occupano quelli destinati ad ospitare il Centro in questione.

Di grande rilievo è anche l'attività di analisi e studio volta ad individuare una nuova piattaforma per lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Anche l'infrastruttura centrale dovrà essere consolidata ed ammodernata in un'ottica che punti a coniugare la flessibilità propria delle architetture *client-server* con le migliori prestazioni offerte da apparecchiature *multiserver*.

Tali innovazioni presuppongono importanti scelte strategiche che dovrebbero maturare in tempi brevi, anche grazie al contributo dell'Ufficio organizzazione - strategie dell'informatica il quale, in collaborazione con tutti i Servizi del Senato ed in particolare con il Servizio tecnico, della logistica e dell'informatica, ha elaborato un importante documento contenente le linee di programmazione informatica dell'Amministrazione per gli anni 2002-2005, attualmente all'attenzione degli organi politici competenti.

Per quanto attiene alle problematiche riguardanti la prevenzione e la sicurezza sul lavoro, si deve segnalare che un deciso impulso alla loro soluzione potrà venire dall'attuazione - nel prossimo triennio - del «Progetto per il miglioramento della sicurezza dei palazzi del Senato», recentemente presentato dai Senatori Questori al Consiglio di Presidenza.

Il progetto in esame affronta in modo integrato i problemi relativi alla sicurezza antiterrorismo e quelli relativi alla sicurezza antinfortunistica; è evidente, infatti, che la gestione delle situazioni di emergenza (incendio, crollo, contaminazione degli ambienti, dell'aria o dell'acqua) deve essere effettuata con criteri e modalità che sono influenzate solo parzialmente dalla causa che le ha generate. La creazione di una apposita organizzazione per la gestione delle emergenze e l'attuazione di una serie di misure tecniche finalizzate a migliorare le caratteristiche di sicurezza dei palazzi avranno, quindi, positivi effetti anche ai fini della prevenzione e della gestione di eventuali infortuni sul lavoro.

In tale ottica, occorre adeguare le risorse dell'Ufficio per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro alle esigenze sopra descritte.

3. La riforma del titolo V della parte seconda della Costituzione. Conseguenze operative

Le modifiche al procedimento legislativo introdotte dall'articolo 11 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, potrebbero comportare, ove le Camere deliberassero le integrazioni regolamentari conseguenti, un vero e proprio stravolgimento dei compiti finora affidati alla Commissione parlamentare per le questioni regionali.

La decisione di far partecipare ai lavori della Commissione rappresentanti delle Regioni, delle Province autonome e degli enti locali porterebbe in primo luogo al raddoppio dei componenti di tale consesso. Sarebbe, inoltre, attivata la procedura consultiva rinforzata, con la necessità di raggiungere la maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea per la validità delle deliberazioni su proposte modificative per le quali sia stato espresso un parere contrario da parte della Commissione stessa.

Il ritmo pressante dei lavori parlamentari e l'esigenza di rendere pareri ad entrambi i rami del Parlamento, in caso di attivazione della procedura sopra descritta, potrebbero rendere necessari sia l'adattamento delle strutture di sostegno ai lavori della Commissione per le questioni regionali sia alcuni adattamenti alle procedure di presentazione ed esame delle proposte emendative.

A tali problematiche verrebbero sicuramente ad aggiungersi quelle relative allo *status* dei membri aggiuntivi (che riguardano tuttavia ambedue i rami del Parlamento), ai quali dovrebbero comunque essere assicurati con continuità molti dei servizi attualmente resi agli onorevoli Senatori, almeno per quanto riguarda la disponibilità di spazi per lavorare e per quanto riguarda l'accesso alle strutture comuni.

*Il Segretario generale
del Senato della Repubblica*

NOCILLA

23 luglio 2002

